



“Finanziato dall’Unione
Europea – NextGenerationEU”



PROVINCIA DI MANTOVA

**CONTRATTO PER L’APPALTO DEI SERVIZI DI
PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DI
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI
PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI E DI
DIREZIONE OPERATIVA RELATIVAMENTE ALL’INTERVENTO:
“EDIFICI SCOLASTICI EX L. 23/96: GREGGIATI DI OSTIGLIA
(MN). REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA”.**

**Opera cofinanziata dall’unione Europea – Nextgenerationeu nell’ambito
del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 4 -
Componente 1 - Investimento 3.3.**

CUP G51B22000000006 - CIG 968881898A

IMPORTO CONTRATTUALE € 110.149,10

L’anno duemilaventitre (2023) il giorno ventiquattro (24) del mese di
agosto,

Fra

1) **Ing. ALESSANDRO GATTI**, nato a [REDACTED] e
domiciliato per la carica presso la Provincia di Mantova, nell’espressa ed
unica sua qualità di Dirigente dell’Area 3 Pianificazione Territoriale e
della navigazione – Edilizia, della PROVINCIA DI MANTOVA, ed in
rappresentanza dell’Ente suddetto, né altrimenti, che nel prosieguo del
presente atto, per brevità, sarà denominato “Provincia”,

(Codice Fiscale: 80001070202);

2) **Arch. DIEGO CISI**, nato a [REDACTED],
[REDACTED], in qualità di associato e Legale



“Finanziato dall’Unione
Europea – NextGenerationEU”



I.V.A. 04809370234; raggruppamento che nel prosieguo del presente atto, per brevità, sarà denominato “Appaltatore”.

PREMESSO:

- che con Decreto Presidenziale n. 17 del 14/02/2022 la Provincia di Mantova ha approvato, in linea tecnica, il Progetto di Fattibilità tecnica ed economica: “Edifici scolastici ex. L. 23/96: Greggiati di Ostiglia (MN). Realizzazione nuova palestra”, candidato a finanziamento nell’ambito del “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Missione 4: Istruzione e ricerca. Componente 1: Potenziamento dell’offerta dei servizi di Istruzione: dagli Asili all’Università. Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”, di cui all’avviso pubblico del Ministero dell’Istruzione n. 48040 del 2 dicembre 2021;
- che il progetto è stato finanziato con Decreto del Ministro dell’Istruzione e del merito n. 320 del 7/12/2022, con risorse della Missione 4 Componente 1 Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU nell’ambito del PNRR (nota Ministero Istruzione prot. 4131 del 13/01/2023 assunta al prot. 4242 del 26/01/2023);
- che nell’allegato alla decisione del Consiglio ECOFIN (Concil Implementating Decision – CID) del 13/07/2021, recante l’approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell’Italia e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14/07/2021, in cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l’assegnazione delle risorse su base semestrale, per



“Finanziato dall'Unione
Europea – NextGenerationEU”



l'investimento M4C1 – I1.3 (pag. 364) si prevede: *“La misura mira a potenziare le infrastrutture per lo sport e favorire le attività sportive. Ci si attende che il potenziamento dell'attività sportiva possa contrastare la dispersione scolastica, favorire l'inclusione sociale e rafforzare le attitudini personali. L'investimento è inteso a potenziare le strutture sportive e le palestre annesse alle scuole al fine di garantire un aumento dell'offerta formativa e promuovere l'incremento del tempo scuola. Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'onere per i prossimi inviti a presentare progetti dovranno escludere le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente. Il capitolato d'onere prevede inoltre che siano selezionate solo le attività conformi alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale”;*

- lo stesso documento fissa in riferimento a tale investimento l'obiettivo (“target”) M4C1-22 (pag. 389): *“Almeno 230.400 m² realizzati o riqualificati da utilizzare come palestre o strutture sportive annesse alle scuole”;*

- per l'investimento M4C1 – I3.3 (pag. 370) si prevede: *“L'obiettivo principale della misura è contribuire al recupero climatico, aumentando la*



“Finanziato dall’Unione
Europea – NextGenerationEU”



sicurezza e riducendo i consumi energetici degli edifici scolastici. La misura dovrà contribuire in particolare al miglioramento delle classi energetiche con conseguente riduzione dei consumi e di emissione di CO₂, come pure all'aumento della sicurezza strutturale degli edifici. Particolare attenzione dovrà essere riservata alle aree più svantaggiate con l'obiettivo di contrastare ed eliminare gli squilibri economici e sociali. L'investimento non deve comprendere l'approvvigionamento di caldaie a gas naturale”.

Lo stesso documento fissa in riferimento a tale investimento l’obiettivo (“target”) M4C1-26 (pag. 392): *“Ristrutturazione di almeno 2.784.000 m² di edifici scolastici. Tramite il Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica si prevede di poter ristrutturare una superficie complessiva 2.784.000 m², pari a circa 2.100 edifici scolastici”.*

L’opera in questione pertanto apporta il contributo programmato pari alla superficie lorda di pavimento dell’edificio da realizzare, pari a 1.053 m². La scadenza temporale di completamento degli obiettivi è il secondo trimestre 2026;

- che per tale linea d’investimento:

- a) il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) è applicato secondo le linee guida nazionali di cui alla circolare MEF n. 33 del 13/10/2022, in ambito di “regime 2”, cioè per l’opera non è previsto che offra un contributo sostanziale al raggiungimento dell’obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici, ma solo che non arrechi danno significativo al suo raggiungimento,
- b) il coefficiente TAG per il clima è nullo,
- c) gli interventi della Missione 4, Componente C1, Investimento 3.3 non



“Finanziato dall’Unione
Europea – NextGenerationEU”



contribuiscono all’obiettivo digitale come specificato nell’Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241 (il coefficiente TAG digitale non è applicabile);

d) il rispetto della parità di genere, generazionale e delle persone con disabilità è declinato nei documenti progettuali secondo le linee guida approvate con Decreto interministeriale 07/12/2021;

e) non contribuisce al superamento di divari territoriali,

f) i principi di sana gestione finanziaria, prevenzione dei conflitti d’interesse delle frodi e della corruzione sono applicati dalla Provincia di Mantova secondo le specifiche declinazioni previste dalla normativa nazionale per gli Enti pubblici territoriali,

g) non vi sono duplicazioni del finanziamento dell’opera (doppio finanziamento),

h) l’iter dell’opera viene regolarmente aggiornato su apposita sezione del sito istituzionale dell’Ente e, secondo l’opportunità, sulla stampa locale, mentre la pubblicità legale viene realizzata secondo le forme previste dalla normativa nazionale vigente;

i) gli interventi della Missione 4, Componente C1, Investimento 3.3 sono associati all’indicatore comune risparmi sul consumo annuo di energia primaria in MMh/anno, ma l’opera di cui trattasi non apporta un contributo programmato (contributo all’indicatore comune “risparmio di energia” pari a “0”), poiché l’opera mira al completamento di un insediamento scolastico esistente con spazi scolastici necessari ora non presenti (palestra e relativi servizi);

- che si è ritenuto opportuno incaricare un professionista esterno qualificato



“Finanziato dall’Unione
Europea – NextGenerationEU”



per la progettazione dell’intervento, il coordinamento della sicurezza e la direzione operativa;

- che per l’affidamento del servizio è stata seguita la procedura di affidamento diretto ai sensi dell’art. 1, comma 2 lett. a), del D.L. n. 76/2020 (c.d. Decreto Semplificazioni), convertito con L. n. 120/2020, modificato con D.L. 77/2021 (c.d. Decreto Semplificazioni bis), convertito con L. 108/21, con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base dell’affidamento, determinato mediante ribasso sull’importo dell’affidamento posto a base della richiesta di offerta;

- che per tale procedura di affidamento è stato utilizzato il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato “Sintel”;

- che, previo invito a presentare offerta, ha partecipato il Raggruppamento costituito da STUDIO ASSOCIATO ARCHIPLAN, in qualità di mandataria, e, in qualità di mandanti, da ING. BEOZZI MATTEO, PROG.EL. S.A.S. DI TEMPO GIAN PAOLO, GEOM. BURATTO MATTEO, ALPI CONSULTING S.R.L., P.I. PASOTTO ENRICO PAOLO, e, in qualità di giovane professionista, da ARCH. ORESTE SANESE, che ha proposto, giusto report della procedura ID 166313930, un ribasso percentuale del 20%, sull’importo a base dell’affidamento, corrispondente ad un importo complessivo di € 110.149,10, oltre oneri previdenziali ed IVA di legge;

- che con determinazione dirigenziale n. 335 del 05/05/2023, efficace in pari data:

a) sono stati approvati i documenti allegati alla RDO n. 166313930;

b) è stata approvata l’offerta presentata, sulla piattaforma Sintel, dal citato Raggruppamento di professionisti e disposto l’affidamento dei servizi in



“Finanziato dall’Unione
Europea – NextGenerationEU”



oggetto, per l’importo di € 110.149,10, oltre oneri previdenziali ed IVA di legge;

- che con determinazione dirigenziale n. 683 del 21/08/2023 è stata precisata, in rettifica, la composizione del Raggruppamento;

- che i controlli prescritti ai sensi del combinato disposto dell’art. 81, comma 1, e 86 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nei confronti dei componenti del Raggruppamento hanno dato esito positivo;

- che i componenti del Raggruppamento hanno accettato, in sede di partecipazione alla gara d’appalto, il “Patto di integrità in materia di appalti pubblici della Provincia di Mantova” approvato con decreto Presidenziale n.72 del 27/06/2017;

- che i componenti del Raggruppamento hanno dichiarato in sede di partecipazione alla gara di essere a conoscenza degli obblighi derivanti dal “Codice di comportamento della Provincia di Mantova” adottato con Decreto Presidenziale n. 62 del 10/05/2018 e di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

- che, in data 25/05/2023, ALPI CONSULTING S.R.L. ha provveduto alle comunicazioni di cui all’art. 1, comma 1, del D.P.C.M. 11/05/1991 n. 187, in merito alla propria composizione societaria;

- che tutte le dichiarazioni relative ai requisiti previsti dalla disciplina del P.N.R.R., rese da tutti i soggetti ivi indicati, sono state verificate;

- che, ai sensi dell’art. 83, comma 3, del D. Lgs. 159/2011, non è necessario acquisire la documentazione antimafia, trattandosi di contratto di valore complessivo inferiore a 150.000 Euro;



“Finanziato dall’Unione
Europea – NextGenerationEU”



TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Fra le parti, come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - Premesse

1. I summenzionati contraenti dichiarano di riconoscere e confermare la premessa in narrativa come parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 2 - Oggetto del contratto

1. L’Ing. **Alessandro Gatti**, in nome e per conto della Provincia di Mantova, conferisce al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, costituito dallo STUDIO ASSOCIATO ARCHIPLAN, con sede a Mantova, in via Giovanni Chiassi n. 71, in qualità di capogruppo mandatario e, in qualità di mandanti, da ing. MATTEO BEOZZI, PROG. EL. S.A.S. DI TEMPO GIAN PAOLO E C., geom. MATTEO BURATTO, ALPI CONSULTING S.R.L., p.i. ENRICO PAOLO PASOTTO, e, in qualità di giovane professionista, arch. ORESTE SANESE, che per mezzo del Legale Rappresentante dello Studio associato mandatario, **arch. Diego Cisi**, accetta, l’appalto dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori e di direzione operativa relativamente all’intervento: “Edifici scolastici ex L. 23/96: Greggiati di Ostiglia (MN). Realizzazione nuova palestra”.

2. L’Appaltatore accetta, senza riserva alcuna, l’appalto oggetto del presente contratto e dichiara di assumerlo con organizzazione di mezzi necessari e gestione a proprio rischio e di essere consapevole che il suddetto progetto è finanziato nell’ambito del P.N.R.R. ed è assoggettato alla relativa disciplina.

ART. 3 – Ammontare del contratto



“Finanziato dall'Unione
Europea – NextGenerationEU”



1. L'importo contrattuale ammonta ad € **110.149,10** (diconsi Euro centodiecimilacentoquarantanove/10), così determinato a seguito del ribasso del 20,00%, offerto in sede di procedura di affidamento, sull'onorario definito ai sensi del D.M. 17/06/2016 (cd. Decreto parametri), oltre 4% INARCASSA pari a € 4.405,96 e I.V.A. al 22% pari ad € 25.202,11, per l'importo complessivo di € 139.757,17.
2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.
3. I costi della sicurezza sono considerati pari a 0 (zero), poichè il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi d'interferenze ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

ART. 4 – Documenti facenti parte del contratto

1. Il servizio viene concesso ed accettato sotto la piena ed assoluta osservanza delle norme, patti, condizioni e modalità previsti dal Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, che le parti dichiarano di conoscere ed accettare e che si allega al presente contratto sotto la lett. **a)**.
2. Si richiamano a far parte integrante del presente contratto pur non essendo ad esso materialmente allegati, i seguenti documenti che l'appaltatore dichiara di conoscere ed accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione:
 - a) Offerta economica, giusto report RDO n. 166313930 della piattaforma Sintel;
 - b) Lettera di richiesta offerta;
 - c) Polizze di garanzia;
 - d) Patto di Integrità;



“Finanziato dall’Unione
Europea – NextGenerationEU”



e) Codice di comportamento

ART. 5 – Termini di espletamento del servizio

1. Si dà atto che la consegna del servizio è stata effettuata in via d’urgenza, ai sensi di quanto previsto dall’art. 32, comma 8 del D. Lgs. 50/2016, e che il progetto definitivo ed esecutivo sono stati approvati.

La Direzione Operativa e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione saranno svolte parallelamente alle fasi esecutive dei lavori stessi cui si riferiscono, secondo la durata che verrà stabilita in progetto e nel successivo contratto di affidamento dei lavori “Edifici scolastici ex L. 23/96: Greggiati di Ostiglia (MN). Realizzazione nuova palestra” o comunque per tutto il tempo che risulterà necessario per il loro completamento, comprese eventuali sospensioni o proroghe dei lavori o ulteriori tempi per eventi imprevisti, fino all’approvazione del certificato di collaudo.

2. L’Appaltatore dovrà affiancare l’Amministrazione anche successivamente a tali date in caso di contenzioso con la Ditta appaltatrice dei lavori o in caso di contestazione di danni all’opera per il periodo decennale previsto dal Codice Civile.

ART. 6 - Penali

1. Per l’inosservanza delle prescrizioni contenute nel Capitolato e degli obblighi contrattualmente assunti, nonché qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti, agli ordini e alle disposizioni impartite dal RUP, sono applicate le penali previste all’art. 23 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

2. Qualora il ritardo nell’adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 20% dell’ammontare netto contrattuale, la stazione



“Finanziato dall’Unione
Europea – NextGenerationEU”



appaltante si riserva piena e incondizionata facoltà di risolvere il contratto.

3. In considerazione del fatto che i servizi oggetto del presente contratto nonché le opere cui gli stessi si riferiscono sono finanziati nell’ambito del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, vi è la necessità di rispettare le tempistiche assegnate, nonché le condizionalità e i principi trasversali PNRR, pena la perdita del finanziamento stesso. Pertanto, le scadenze previste nel Capitolato Speciale costituiscono termini essenziali il cui mancato rispetto da parte dell’appaltatore comporta responsabilità per inadempimento con conseguente risarcimento danni ove ne consegua la perdita del finanziamento.

ART. 7 - Garanzia definitiva

1. Si dà atto che l’appaltatore, a garanzia dell’adempimento di tutte le obbligazioni assunte col presente contratto, ha costituito, ai sensi dell’art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., garanzia definitiva mediante polizza fideiussoria n. 2385965, conforme allo Schema Tipo 1.2 di cui al D.M. 193/2022, rilasciata da Coface – Compagnie Francaise d’Assurance pour le Commerce Exterieur S.A., in data 26/06/2023, per l’importo garantito di € 22.029,82 (diconsi Euro ventiduemilaventinove/82).

2. Ai sensi dell’art. 103, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, la cauzione definitiva prestata, sarà progressivamente svincolata a misura dell’avanzamento dell’esecuzione, nel limite massimo del 80% dell’importo inizialmente garantito.

3. L’appaltatore dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli sarà fissato, qualora la Provincia abbia dovuto, durante l’esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa. In caso di inottemperanza la



“Finanziato dall’Unione
Europea – NextGenerationEU”



reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all’appaltatore.

ART. 8 - Polizza di assicurazione per responsabilità civile verso i terzi

1. Si dà atto che ciascun componente del raggruppamento ha prodotto copia della Polizza Assicurativa Professionale in corso di validità.
3. L’appaltatore si impegna ad inviare alla Provincia, alle scadenze annuali, copia delle quietanze di pagamento dei relativi premi, e copia delle eventuali nuove polizze.

ART. 9 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L’appaltatore è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall’art. 3 della Legge 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi ai servizi oggetto dell’appalto. In particolare detti movimenti finanziari devono essere registrati su uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e devono essere effettuati esclusivamente con lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
2. L’appaltatore ha comunicato alla Provincia gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi. L’appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare eventuali aperture di nuovi conti correnti dedicati, entro 7 giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.
3. Come previsto dall’art. 3, comma 9 bis, della L. n. 136/2010 e s.m.i., il



“Finanziato dall’Unione
Europea – NextGenerationEU”



mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto.

4. Ai sensi di quanto disposto dall’art. 3, comma 9, della citata legge, la Provincia verifica che negli eventuali contratti sottoscritti dall’appaltatore con i subappaltatori e i subcontraenti sia inserita, a pena di nullità assoluta, la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari con le modalità indicate nei commi precedenti del presente articolo. A tal fine l’appaltatore si assume l’onere di trasmettere alla Provincia i suddetti contratti o atti negoziali equivalenti, tramite un proprio legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura. Dal canto loro, i subappaltatori e i subcontraenti hanno l’obbligo di comunicare alla stazione appaltante, i conti correnti dedicati entro 7 giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, all’atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi e sono tenuti ad effettuare tutti i movimenti finanziari, relativi all’esecuzione dell’appalto, esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

5. Ai sensi di quanto previsto dall’art. 3, comma 8, della citata legge, l’appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente, qualora abbiano notizia dell’inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, procedono a darne immediata comunicazione alla Provincia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di Mantova.



“Finanziato dall'Unione
Europea – NextGenerationEU”



ART. 10 - Corrispettivo e modalità di pagamento

1. I corrispettivi contrattuali sono fissi, vincolanti e onnicomprensivi, essi sono stati determinati in sede di procedura di affidamento. Gli stessi sono adeguati all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'articolo 2233, secondo comma, del codice civile.
2. Il pagamento del corrispettivo del servizio sarà effettuato con le modalità previste dall'art. 19 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.
3. Ai Certificati di Pagamento relativi agli acconti ed alla rata di saldo, si applicano i termini fissati dal Decreto Legislativo n. 192/2012.
4. L'Appaltatore espressamente dichiara che il corrispettivo è stato dallo stesso confermato in base ai propri calcoli, alle proprie indagini e alle proprie stime. Tale corrispettivo, quindi, rimane fisso ed invariabile, facendosi carico l'Appaltatore stesso di ogni rischio e/o alea, anche in relazione alla quantificazione dell'importo dei valori dell'opera. Pertanto, lo stesso Appaltatore per nessun motivo potrà vantare e chiedere indennizzi di qualunque natura, rimborsi e/o risarcimenti di qualsiasi genere oppure adeguamenti e/o aumenti del predetto corrispettivo.
5. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 5, della legge 136/2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, i bonifici relativi ad ogni transazione posta in essere dalla Provincia dall'appaltatore e dai subcontraenti, relativi al presente appalto, devono obbligatoriamente riportare i seguenti codici:

CUP G51B22000000006 - CIG 968881898A



“Finanziato dall'Unione
Europea – NextGenerationEU”



Parimenti i suddetti codici dovranno essere riportati in tutte le fatture emesse dall'appaltatore e dall'eventuale subcontraente.

ART. 11 - Concorrenti Riuniti

1. Ai sensi dell'art. 48, comma 15, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., al mandatario al quale è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo, o atto equivalente, fino all'estinzione di ogni rapporto.

La relativa procura è conferita all'arch. Diego Cisi, legale rappresentante del citato mandatario.

2. Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno delle quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

3. A fronte dell'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, ciascuno dei componenti il Raggruppamento Temporaneo emetterà singola e propria fattura per l'importo corrispondente alla prestazione svolta.

4. Ogni fattura, corredata di regolare liberatoria a tutti gli effetti di legge da parte del singolo mandante emittente fattura, verrà raccolta e debitamente inoltrata alla Stazione Appaltante dall'impresa capogruppo.

5. I pagamenti relativi a tutti i crediti maturati saranno effettuati esclusivamente alla capogruppo, che a sua volta provvederà a corrispondere ai mandanti quanto ad essi dovuto.

ART. 12 – Modifiche del progetto – varianti



“Finanziato dall’Unione
Europea – NextGenerationEU”



1. L'appaltatore si obbliga ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche, le aggiunte ed i perfezionamenti che siano ritenuti necessari a giudizio insindacabile del Responsabile del Procedimento, fino alla sua approvazione, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

2. Deve inoltre, senza indugio, introdurre negli atti progettuali tutte le modifiche e i perfezionamenti necessari per il conseguimento dei pareri, di nulla osta, delle autorizzazioni e degli atti di assenso comunque denominati, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi, nonché tutte le modifiche e le integrazioni richieste dall'organo di controllo che verificherà i progetti ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

3. I termini per la presentazione delle integrazioni saranno stabiliti dal Responsabile del Procedimento.

4. Sono altresì comprese, e compensate nell'onorario offerto in sede di affidamento, tutte le prestazioni professionali relative a varianti in corso d'opera disciplinate ai sensi degli artt. 106, comma 2 e 149 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La progettazione di varianti in corso d'opera che non rientrano nelle previsioni di cui sopra, e che non siano da imputarsi ad errori di progettazione, sono escluse dal presente contratto.

L'affidamento di tale incarico potrà essere conferito esclusivamente mediante stipula di apposito atto aggiuntivo, con applicazioni delle medesime condizioni previste per il contratto originario.

ART. 13 - Doveri comportamentali

1. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n.



“Finanziato dall'Unione
Europea – NextGenerationEU”



62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e dell'art. 2 del Codice di comportamento della Provincia di Mantova, adottato con Decreto Presidenziale n. 62 del 10/05/2018, l'appaltatore e per suo tramite i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici.

2. L'appaltatore si impegna, altresì, nel caso di affidamento di incarichi di collaborazione a qualsiasi titolo, a rispettare i divieti imposti dall'articolo 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e dall'articolo 21 del D.Lgs. n. 39/2013.

ART. 14 - Patto di Integrità in materia di contratti pubblici

1. Con Decreto Presidenziale n. 72 del 27/06/2017, la Provincia di Mantova ha adottato, ai sensi di quanto previsto dall'art.1, comma 17, della L. n.190/2012, il “Patto di Integrità in materia di contratti pubblici della Provincia di Mantova”, che costituisce formale obbligazione per l’Affidatario e per i dipendenti della Provincia stessa, ad improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell’ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti, nonché espresso impegno anticorruzione.

2. Il Patto di Integrità, sottoscritto dall’Affidatario per accettazione, costituisce parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegato.

3. La violazione degli impegni previsti dal Patto d’Integrità potrà comportare



“Finanziato dall’Unione
Europea – NextGenerationEU”



la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale in essere, nonché il pieno diritto della Provincia di chiedere e ottenere l’incameramento della garanzia definitiva e l’eventuale risarcimento dei danni patiti, oltre che l’esclusione dell’affidatario da tutte le procedure bandite sino ad un massimo di tre anni, da stabilirsi in base alla violazione commessa.

ART. 15 – Tutela dei lavoratori

1. Nell’esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente contratto l’appaltatore si obbliga ad osservare, per i propri dipendenti, le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali di zona, stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, le leggi e i regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.
2. Ai sensi di quanto previsto dall’art. 30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all’articolo 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., impiegato nell’esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l’importo corrispondente all’inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.
3. In ogni caso sull’importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento.
4. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al precedente comma 2, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l’affidatario, a provvedervi



“Finanziato dall’Unione
Europea – NextGenerationEU”



entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d’opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all’affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell’articolo 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 16 – Assunzioni obbligatorie

1. Si dà atto che ciascun componente il Raggruppamento Temporaneo non è tenuto all’osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui all’art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, per non avere nessun dipendente.

ART. 17 - Linee guida per l’attuazione delle progettualità del PNRR

1. In data 8 luglio 2022 sono state sottoscritte, dalla Prefettura di Mantova, dalle Stazioni Uniche appaltanti (SUA), tra cui quella della Provincia di Mantova, e dalle Centrali Uniche di Committenza (CUC) del territorio mantovano, nonché dalla Stazione Appaltante del Comune di Mantova, le “Linee guida per l’attuazione delle progettualità del PNRR”, con le quali è stata sancita la collaborazione delle suddette amministrazioni aggiudicatrici con il Gruppo Interforze Antimafia istituito presso la Prefettura di Mantova. Si dà atto che in attuazione delle predette Linee Guida, la Provincia di Mantova potrà sottoporre ad ulteriori controlli l’appaltatore avvalendosi della collaborazione del Gruppo Interforze Antimafia; parimenti potranno essere destinatari di ulteriori controlli i subappaltatori.

ART. 18 - Oneri ed obblighi a carico dell’appaltatore inerenti



“Finanziato dall’Unione
Europea – NextGenerationEU”



L’attuazione degli obiettivi relativi al PNRR

1. L’appaltatore è obbligato al rispetto delle condizionalità PNRR, degli ulteriori requisiti connessi alla Misura a cui è associato il progetto e dei principi trasversali come indicati in premessa e definiti nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, degli obblighi ivi previsti all’art. 35.
2. L’appaltatore ha l’obbligo di rispettare la tempistica di realizzazione/avanzamento delle attività in coerenza con le tempistiche previste dal cronoprogramma procedurale di misura e di dare comunicazione del corretto avanzamento dell’attuazione delle attività per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive per consentire il raggiungimento dei target associati al Progetto.
3. L’appaltatore non è tenuto agli obblighi di cui all’art. 47, comma 3 e 3bis, del D.L. 77/2021 convertito dalla L. 108/2021, avendo, all’atto di presentazione dell’offerta, un numero di dipendenti inferiore a 15.
4. L’appaltatore è tenuto ad assicurare, una quota pari almeno al 30% con riferimento all’occupazione giovanile e una quota pari almeno al 30% con riferimento all’occupazione femminile, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.
5. Le violazioni, debitamente accertate, da parte agli obblighi imposti dall’art. 47 del citato D.L. 77/2021, potranno essere considerate dall’Amministrazione grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali e potranno dar luogo anche alla risoluzione contrattuale, ai sensi dell’art.108 del D.Lgs. 50/2016.
6. Resta fermo che l’inosservanza di ciascuno degli obblighi previsti per gli



“Finanziato dall’Unione
Europea – NextGenerationEU”



interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse relative al PNRR, determinerà la sospensione dei singoli pagamenti previsti a favore dell’appaltatore sino al completo adempimento degli obblighi stessi. Qualora, inoltre, l’inadempimento dell’appaltatore sia tale da determinare la revoca totale o parziale dei finanziamenti stessi, il contratto verrà risolto e l’appaltatore sarà tenuto a risarcire alla stazione appaltante l’intero costo dell’intervento.

7. L’appaltatore si impegna a vigilare che i lavori siano eseguiti nel rispetto di tutti gli impegni assunti dall’aggiudicatario degli stessi in sede di procedura di affidamento e dei principi e degli obblighi specifici del PNRR.

ART. 19 - Subappalto

1. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.
2. L’appaltatore ha dichiarato nel documento di gara unico europeo (DGUE), presentato in sede di affidamento, che non intende avvalersi della possibilità di subappaltare parte del contratto a terzi.

ART. 20 - Risoluzione del contratto e diritto di recesso

1. Le ipotesi di risoluzione del contratto sono disciplinate dall’art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dall’art. 25 del Capitolato Speciale d’Appalto.

La risoluzione del contratto opera anche in tutte le ipotesi in cui l’appaltatore non soddisfi gli obblighi e gli adempimenti derivanti dalla disciplina PNRR.

2. La Provincia potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell’art. 1456 codice civile (clausola risolutiva espressa), previa dichiarazione da comunicarsi all’Appaltatore con PEC, nei casi specificatamente indicati nel Capitolato Speciale d’Appalto.

3. Nel caso di risoluzione del contratto l’Appaltatore ha diritto soltanto al



“Finanziato dall'Unione
Europea – NextGenerationEU”



pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel contratto, fatto salvo in ogni caso il risarcimento dei danni subiti dalla Stazione Appaltante in ordine al completamento delle prestazioni, nonché per ogni altro titolo conseguente all'inadempimento dell'Appaltatore, ivi compresi gli oneri per l'eventuale espletamento di una nuova gara.

4. La Provincia ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal presente contratto nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

5. Per quanto non previsto dal presente contratto, si richiamano le norme contenute nel Codice Civile.

ART. 21 - Proprietà dei progetti e dei piani – copie elaborati

1. Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, i progetti ed i piani resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente.

2. L'appaltatore dovrà consegnare:

- n. 1 copia cartacea completa di tutti gli elaborati progettuali sottoscritti dai progettisti,
- n. 1 copia cartacea completa non fascicolata di tutti gli elaborati progettuali sottoscritti dai progettisti,
- n. 1 supporto ottico (cd – rom) con tutti i files degli elaborati di progetto in formato sorgente editabile tipo MS Office – AutoCAD e tutti i files degli elaborati di progetto in formato non editabile tipo .pdf, firmati digitalmente dai progettisti;
- ogni altra copia cartacea e digitale che risulti necessaria per la presentazione del progetto agli Enti che devono rilasciare



“Finanziato dall'Unione
Europea – NextGenerationEU”



permessi/autorizzazioni/nulla osta/etc.

ART. 22 - Regolare esecuzione

1. La verifica di conformità è sostituita dal certificato di regolare esecuzione come previsto dall'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.
2. Il Certificato di regolare esecuzione è emesso entro e non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori, ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla data di emissione del medesimo.

ART. 23 - Cessione del corrispettivo d'appalto

1. E' consentita la cessione del corrispettivo d'appalto, da parte dell'appaltatore, secondo le modalità previste dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 24 - Definizione delle controversie

1. Al presente contratto si applicano le disposizioni concernenti la procedura di accordo bonario contenute nell'art. 205 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
2. A norma dell'art. 209, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., non si farà luogo alla procedura di arbitrato per la risoluzione delle eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto.
3. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, sono devolute all'Autorità giudiziaria competente ed è esclusa la competenza arbitrale.
4. Le parti contraenti convengono espressamente la competenza esclusiva del Foro di Mantova ed eleggono domicilio legale presso la sede della Provincia di Mantova.

ART. 25 - Spese di contratto, di registro ed accessorie



“Finanziato dall'Unione
Europea – NextGenerationEU”



1. Tutte le spese contrattuali e fiscali inerenti al presente atto e conseguenti sono a carico dell'appaltatore, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico della Provincia.
2. Sono a totale carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per il contratto e per gli atti occorrenti alla gestione del servizio, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione provvisorio.
3. L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale – autorizzazione n. 76779/2010 del 04/10/2010 – Agenzia delle Entrate Dir. Reg. Lombardia.
4. L'appaltatore dichiara che le prestazioni oggetto del presente contratto sono effettuate nell'esercizio d'attività d'impresa, che trattasi d'operazioni imponibili e non esenti da Imposta sul Valore Aggiunto.
5. Il contratto, stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., mediante scrittura privata e redatto in forma non pubblica, è soggetto ad I.V.A. e sarà soggetto, altresì, a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 26/04/1986 n. 131 e s.m.i.

ART. 26 - Norma di rinvio

1. Per quant'altro non previsto nel presente contratto, le parti dichiarano di riportarsi espressamente alle norme contenute nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nel D.P.R. n. 207/2010 per gli articoli ancora in vigore, nonché nel Codice Civile.

ART. 27 – Trattamento dei dati personali

1. Il conferimento dei dati personali dell'Appaltatore è obbligatorio ai sensi di legge, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti.

I dati personali saranno trattati con le modalità indicate nella “Informativa



“Finanziato dall’Unione
Europea – NextGenerationEU”



sul trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 del regolamento UE 2016/679”, allegata alla Lettera di invito.

2. All’appaltatore competono i diritti di cui al Regolamento UE 2016/679 e al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

3. Il titolare del trattamento è la Provincia di Mantova, con sede in via Principe Amedeo n. 32, Mantova.

Il responsabile della protezione dei dati (DPO), designato dal titolare, ai sensi dell’art. 37 del GDPR, è PROGETTO QUALITÀ E AMBIENTE S.R.L., con sede a Porto Mantovano, in via Parigi 38, nella persona del dott. Armando Iovino.

L’APPALTATORE

Arch. Diego Cisi

IL DIRIGENTE

Ing. Alessandro Gatti



“Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU”



Opera finanziata dall'Unione europea – NextGenerationEU nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

MISSIONE 4 “Istruzione e ricerca”, **COMPONENTE 1** “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asilo nido alle Università”, **INVESTIMENTO 3.3:** “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica”

Affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori e di direzione operativa relativamente all'intervento: “Edifici scolastici ex L. 23/96: Greggiati di Ostiglia (MN). Realizzazione nuova palestra”.

Intervento PNRR M4C1, Investimento 3.3 – Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica.

CUP: G51B2200000006

CIG: 968881898A

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Il responsabile del procedimento

Arch. Diego Ferrari

SOMMARIO

SOMMARIO	1
ABBREVIAZIONI	2
ART. 1 - PREMESSE	2
ART. 2 - OGGETTO DEL CONTRATTO	3
Modalità di svolgimento dell'incarico	4
Regole e norme tecniche da rispettare.....	4
<i>Norme in materia di contratti pubblici</i>	4
<i>Normativa urbanistica e ulteriore normativa Comunale</i>	4
<i>Normativa edilizia scolastica</i>	5
<i>Normativa strutturale</i>	5
<i>Norme in materia igienico-sanitaria e di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche</i>	5
<i>Normativa risparmio energetico</i>	5
ART. 3 - PROGETTAZIONE DEI LAVORI	6
Progetto definitivo	8
Progetto esecutivo	10
ART. 4 - COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA	13
Coordinamento sicurezza in fase di progettazione	13
Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	14
ART. 5 – DIREZIONE OPERATIVA	15
ART. 6 - PRESTAZIONI ACCESSORIE	17
ART. 7 - DOCUMENTAZIONE TECNICA	18
ART. 8 - MODIFICAZIONI DEL PROGETTO SU RICHIESTA DEL COMMITTENTE	18
ART. 9 - PROPRIETÀ DEL PROGETTO	18
ART. 10 - OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO	18
ART. 11 - RESPONSABILITÀ DELL’AGGIUDICATARIO	19
ART. 12 – RISERVATEZZA	19
ART. 13 - TUTELA ED ASSISTENZA DIPENDENTI E COLLABORATORI	19
ART. 14 – DICHIARAZIONI	20
ART. 15 – INCOMPATIBILITA’	20
ART. 16 - ESCLUSIONE DI ALTRI INCARICHI	20
ART. 17 – TERMINI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	20
ART. 18 – PROROGHE	21
ART. 19 – COMPENSO DEL SERVIZIO	21
ART. 20 – PAGAMENTI	21
ART. 21 – DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI	23
ART. 22 – ONERI PER LA TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI	23
ART. 23 – PENALI	24
ART. 24 – DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO	24
ART. 25 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	24
ART. 26 – RECESSO	25
ART. 27 – GARANZIE	25
Cauzione definitiva	25
Polizza assicurativa	26
ART. 28 - STIPULA DEL CONTRATTO ED ONERI CONTRATTUALI	27
ART. 29 - CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO	27
ART. 30 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI	27
ART. 31 - SUBAPPALTO	28
ART. 32 – PATTO D’INTEGRITA’ E DOVERI COMPORTAMENTALI	28
ART. 33 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	28
ART. 34 - FORO COMPETENTE	28
ART. 35 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL’APPALTATORE INERENTI ALL’ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI RELATIVI AL PNRR	28
APPENDICE 1 - CALCOLO DEL CORRISPETTIVO	30
Servizi tecnici per progettazione della palestra	31

ABBREVIAZIONI

- D.Lgs. 50/2016: Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”, e successive modifiche ed integrazioni;
- D.P.R. n. 207/2010: decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici, e successive modifiche ed integrazioni, per le parti ancora in vigore;
- R.U.P.: Responsabile unico del procedimento di cui all'articolo 31 del D. Lgs n. 50/2016 e degli articoli 9 e 10 del D.P.R. 207/2010;
- D. Lgs 81/2008: decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 1 - PREMESSE

Il progetto “Edifici scolastici ex L. 23/96: Greggiati di Ostiglia (MN). Realizzazione Nuova Palestra”, CUP: G51B22000000006:

- è stato candidato a finanziamento nell'ambito del “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Missione 4: Istruzione e ricerca. Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di Istruzione: dagli Asili all'Università. Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”, di cui all'avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione n. 48040 del 2 dicembre 2021;
- è stato quindi finanziato con Decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito n. 320 del 7 dicembre 2022, con risorse della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU nell'ambito del PNRR (piano nazionale di ripresa e resilienza) (cfr. nota Ministero Istruzione prot. 4131 del 13-1-2023 assunta al prot. 4242 del 26-1-2023).

Nell'allegato alla decisione del Consiglio ECOFIN (Council Implementating Decision – CID) del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, ed in cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale:

- per l'investimento M4C1 – I1.3 (pag. 364) si prevede:

“La misura mira a potenziare le infrastrutture per lo sport e favorire le attività sportive. Ci si attende che il potenziamento dell'attività sportiva possa contrastare la dispersione scolastica, favorire l'inclusione sociale e rafforzare le attitudini personali. L'investimento è inteso a potenziare le strutture sportive e le palestre annesse alle scuole al fine di garantire un aumento dell'offerta formativa e promuovere l'incremento del tempo scuola. Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (2021/C58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'onori per i prossimi inviti a presentare progetti dovranno escludere le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente. Il capitolato d'onori prevede inoltre che siano selezionate solo le attività conformi alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale”.

Lo stesso documento fissa in riferimento a tale investimento l'obiettivo (“target”) M4C1-22 (pag. 389):

“Almeno 230.400 m² realizzati o riqualificati da utilizzare come palestre o strutture sportive annesse alle scuole”.

- per l'investimento M4C1 – I3.3 (pag. 370) si prevede:

“L'obiettivo principale della misura è contribuire al recupero climatico, aumentando la sicurezza e riducendo i consumi energetici degli edifici scolastici. La misura dovrà contribuire in particolare al miglioramento delle classi energetiche con conseguente riduzione dei consumi e di emissione di CO₂,

come pure all'aumento della sicurezza strutturale degli edifici. Particolare attenzione dovrà essere riservata alle aree più svantaggiate con l'obiettivo di contrastare ed eliminare gli squilibri economici e sociali. L'investimento non deve comprendere l'approvvigionamento di caldaie a gas naturale".

Lo stesso documento fissa in riferimento a tale investimento l'obiettivo ("target") M4C1-26 (pag. 392): *"Ristrutturazione di almeno 2.784.000 m² di edifici scolastici. Tramite il Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica si prevede di poter ristrutturare una superficie complessiva 2.784.000 m², pari a circa 2.100 edifici scolastici".*

L'opera in questione pertanto apporta il contributo programmato pari alla superficie lorda di pavimento dell'edificio da realizzare, pari a 1053 m².

La scadenza temporale di completamento degli obiettivi è il secondo trimestre 2026.

Per tali linee d'investimento:

- il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) è applicato secondo le linee guida nazionali di cui alla circolare MEF n. 33 del 13-10-2022, in ambito di "regime 2", cioè per l'opera non è previsto che offra un contributo sostanziale al raggiungimento dell'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici, ma solo che non arrechi danno significativo al suo raggiungimento (il coefficiente TAG per il clima è nullo),
- il coefficiente TAG digitale non è applicabile,
- il rispetto della parità di genere, generazionale e delle persone con disabilità è declinato nei documenti progettuali secondo le linee guida approvate con Decreto interministeriale 7-12-2021;
- non contribuisce al superamento di divari territoriali,
- i principi di sana gestione finanziaria, prevenzione dei conflitti d'interesse delle frodi e della corruzione sono applicati dalla Provincia di Mantova secondo le specifiche declinazioni previste dalla normativa nazionale per gli Enti pubblici territoriali,
- non vi sono duplicazioni del finanziamento dell'opera (doppio finanziamento),
- l'iter dell'opera viene regolarmente aggiornato su apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente e, secondo l'opportunità, sulla stampa locale, mentre la pubblicità legale viene realizzata secondo le forme previste dalla normativa nazionale vigente.

Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target), la Provincia di Mantova come Soggetto attuatore dell'opera PNRR ha dichiarato per il progetto la previsione del seguente iter di progetto:

- a) aggiudicazione dei lavori entro il 15 settembre 2023;
- b) collaudo dei lavori entro il 30 giugno 2026.

I tempi di realizzazione del presente affidamento sono tali da assicurare la coerenza dei tempi con gli elementi della programmazione di dettaglio della Misura e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento.

Con Decreto Presidenziale n. 17 del 14.02.2022 la Provincia di Mantova ha approvato, in linea tecnica, il Progetto di Fattibilità tecnica ed economica: "Edifici scolastici ex. L. 23/96: Greggiati di Ostiglia (MN). Realizzazione nuova palestra".

ART. 2 - OGGETTO DEL CONTRATTO

1) L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza piena delle norme, condizioni, fatti e modalità previsti nel presente capitolato, nel rispetto degli obiettivi PNRR - investimento M4C1 – I3.3.

2) L'oggetto dell'incarico è definito come segue:

Conferimento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori e di direzione operativa relativamente all'intervento: "Edifici scolastici ex L. 23/96: Greggiati di Ostiglia (MN). Realizzazione nuova palestra." CUP: G51B22000000006

3) I contenuti minimi delle fasi progettuali sono quelli previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici e dal presente capitolato.

- 4) Il progettista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie, ivi compresa quella per l'Amministrazione Appaltante, oltre che su supporto informatico come meglio specificato nel seguito.
- 5) Le progettazioni definitiva ed esecutiva dovranno essere redatte secondo le prescrizioni indicate nell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché di tutte le leggi e le norme di vigenti in materia e ogni altra attività prevista nel presente capitolato.
- 6) Nel caso di raggruppamenti di concorrenti, il Progettista dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento del Gruppo di Lavoro.
- 7) In fase di assegnazione dell'incarico dovrà essere comunicato alla Stazione Appaltante il nominativo del professionista che si occuperà di svolgere la funzione di coordinamento ed interfaccia tra il Raggruppamento e la Stazione Appaltante e dovrà partecipare alle riunioni che si terranno, in linea di massima ogni 15 giorni, presso gli uffici della Provincia di Mantova - via Principe Amedeo 32, Mantova, oltre a quelle che si renderanno eventualmente necessarie presso le aree e gli immobili di cui alla presente gara, e con gli enti interessati per l'illustrazione del progetto ed il recepimento dei pareri etc..
- 8) Il progettista dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto del presente capitolato.
- 9) Costituiscono obbligazioni contrattuali inderogabili le modalità esecutive del servizio e ogni altra condizione prevista nell'offerta tecnica dell'affidatario, con riferimento ai servizi oggetto del presente Capitolato.

Modalità di svolgimento dell'incarico

- 10) La Stazione Appaltante fornirà all'aggiudicatario dell'appalto la documentazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica. È onere del progettista la verifica del materiale fornito oltre la redazione di tutti gli elaborati mancanti e l'integrazione di quelli forniti a mero titolo di ausilio al servizio.
- 11) La Stazione Appaltante si impegna a fornire all'incaricato tutto quanto in proprio possesso ed utile all'espletamento del servizio. Qualora non potesse fornire la documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico, le ulteriori prestazioni per la ricerca e l'ottenimento della documentazione verranno eseguite dall'incaricato senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione.
- 12) Pur lasciando al Progettista ampia libertà nella definizione progettuale, si richiede che il progetto venga sviluppato nel rispetto di quanto delineato dal progetto di fattibilità tecnica ed economica già approvato.
- 13) Si richiede che venga posta massima attenzione alla sostenibilità ambientale del progetto.

Regole e norme tecniche da rispettare

- 14) Nella progettazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di appalti pubblici, predisponendo tutti gli elaborati ivi previsti e secondo le modalità nella medesima regolamentate.
- 15) Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato dai regolamenti locali e quanto prescritto dagli Enti di controllo territorialmente competenti.
- 16) Il progetto dovrà essere sottoposto all'attenzione degli Enti aventi competenza ad esprimere pareri sull'opera, per acquisire tutti i nullaosta, autorizzazioni ed assensi necessari, per la successiva realizzazione del progetto.
- 17) Sarà cura ed onere del progettista incaricato individuare tutti gli Enti preposti all'approvazione delle diverse fasi progettuali per il rispetto della legislazione nazionale, regionale, provinciale e locale.
- 18) La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili è demandata ai progettisti, si riportano di seguito una serie di norme a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo.

Norme in materia di contratti pubblici

La progettazione dovrà essere svolta in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016, DPR 207/2010 (parti ancora in vigore), decreti ministeriali e linee guida ANAC emessi al presente o in corso di esecuzione del servizio in attuazione del D.Lgs. 50/2016.

Normativa urbanistica e ulteriore normativa Comunale

- D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- Piano Governo del Territorio del Comune di Ostiglia (MN), e successive varianti e strumenti attuativi;
- Leggi Regionali;
- Regolamento Edilizio.

Normativa edilizia scolastica

- D.Lgs 297/1994, "Testo unico delle disposizioni ... in materia di istruzione ...";
- Legge 23/1996 "Norme per l'edilizia scolastica";
- D.M. 18-12-1975 "Norme tecniche...edilizia scolastica...";
- Linee guida MIUR 2013 "Norme tecniche-quadro, contenenti gli indici minimi e massimi di funzionalità urbanistica, edilizia, anche con riferimento alle tecnologie in materia di efficienza e risparmio energetico e produzione da fonti energetiche rinnovabili, e didattica indispensabili a garantire indirizzi progettuali di riferimento adeguati e omogenei sul territorio nazionale".

Normativa strutturale

Gli interventi dovranno essere progettati in conformità alle disposizioni contenute nelle:

- Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018 e relativa circolare di istruzioni applicative.
- Legge Regionale Lombardia 33/2015, "Disposizioni in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche".

Norme in materia igienico-sanitaria e di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche.

La progettazione dovrà tenere conto delle prescrizioni di cui al D.Lgs. 81/08 e dei Regolamenti locali di igiene.

Il progetto dovrà rispettare le norme di accessibilità e visitabilità e sull'eliminazione delle barriere architettoniche:

- Legge n. 13 del 9 gennaio 1989 - "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
- D.M. n. 236 del 14 giugno 1989 e s.m.i. - "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche";
- D.P.R. n. 503 del 24 luglio 1996 e s.m.i. - "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";
- L.R. Lombardia 20/02/1989, n. 6 - Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione.

Normativa risparmio energetico

Gli interventi dovranno essere progettati, per quanto di competenza, in conformità alle disposizioni contenute nelle normative più aggiornate vigenti al momento dell'approvazione del progetto, tra cui, a titolo esemplificativo:

- Decreto Legislativo 10 giugno 2020, n. 48 (testo in calce) recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/844 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica";
- DM 26/06/2015 – Linee guida APE e Requisiti minimi, applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici;
- D.P.R. 16 aprile 2013, n. 74, recante regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari;
- D.L. 4 giugno 2013, n. 63, recante disposizioni per il recepimento della Direttiva 2010/31 sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea;
- DM 26/06/2009 Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici;
- D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della Direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia;
- Legge 10/91 Norme in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia - Prima legge italiana che si occupa di risparmio energetico e tenta di razionalizzare il problema dei consumi e delle fonti rinnovabili di energia.

Normative specifiche per gli impianti elettrici, idrosanitari, di condizionamento e riscaldamento, antincendio, etc

Norme C.E.I. ed UNI competenti nella versione più aggiornata, da individuare secondo le prestazioni e le caratteristiche richieste agli impianti e valutate in accordo con la committenza.

ART. 3 - PROGETTAZIONE DEI LAVORI

1) Il progetto dovrà essere redatto con le modalità e la documentazione previste agli articoli dal 24 al 43 del D.P.R. 207/2010 nonché sulla base della documentazione tecnica di cui al successivo articolo "Documentazione tecnica".

2) La progettazione sarà articolata in due fasi (definitiva ed esecutiva, comprese tutte le prestazioni professionali accessorie), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e artt. dal 24 al 43 del D.P.R. 207/2010.

3) Si precisa inoltre che:

- a) le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi, oltre che alle disposizioni di cui al punto precedente, anche al D.P.R. n. 207/2010 s.m.i. ed a quanto stabilito nel presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale;
- b) l'incarico dovrà essere svolto in conformità al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica approvato con Decreto presidenziale 191/2021;
- c) l'Aggiudicatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal Responsabile del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità ed all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che la Stazione Appaltante abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione ed alle richieste di eventuali varianti o modifiche;
- d) la progettazione sarà sottoposta a verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016;
- e) il progetto sarà sottoposto a validazione.

4) La Stazione Appaltante si riserva comunque fin d'ora la facoltà di non dar corso a fasi progettuali successive alla definitiva qualora per qualunque causa ciò si renda necessario ad insindacabile giudizio della stessa. In tal caso nulla è dovuto all'aggiudicatario del servizio se non le competenze effettivamente rese e maturate per le attività svolte fino a quel momento. È esclusa qualunque forma di indennizzo per cessata prestazione unilaterale da parte dell'amministrazione.

5) L'attività di progettazione sarà espletata mediante le seguenti prestazioni:

- a) verifica, integrazione o completamento di rilievi dell'area, plani-volumetrici, dei terreni, rilievo architettonico, strutturale, sottoservizi, etc;
- b) rilievo critico con indagini conoscitive: mappatura del degrado e dello stato di conservazione dei manufatti esistenti coinvolti dall'intervento;
- c) verifiche di stabilità, prove su materiali, sui terreni;
- d) progettazione architettonica e strutturale definitiva, esecutiva;
- e) predisposizione e presentazione della pratica per l'ottenimento del Permesso di Costruire, compresi i necessari pareri (anche preventivi) da richiedere a tutti gli enti competenti ed enti erogatori di servizi quali Acqua, Gas, Telefonia, Energia Elettrica, Fognature, ecc;
- f) preventivi sommari, computi metrici estimativi e analisi prezzi;
- g) progettazione strutturale e relativi particolari costruttivi;
- h) progettazione impiantistica, definitiva, esecutiva, compresi gli adempimenti relativi alla Legge 46/90, alla Legge 10/91 e alle disposizioni del DLgs. n. 192 del 19/08/2005, attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia e relative pratiche; ove necessario;
- i) progettazione generale della sicurezza, compreso coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (art. 91 e seguenti del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.), e prevenzione incendi e predisposizione della pratica per l'ottenimento del parere di conformità da parte dei Vigili del Fuoco, e parere della Commissione di Pubblico Spettacolo, ove necessario;
- j) accordi preliminari presso gli Enti autorizzativi e in particolare presso il Comando Provinciale dei VV.FF., ATS della Val Padana, il Comune, la Provincia, la Regione, AIPO, le Soprintendenze competenti e quanti altri, e presentazione agli stessi Enti, di tutti i documenti, progetti, domande ecc., necessari all'ottenimento delle autorizzazioni, pareri e nulla osta, necessari alla realizzazione dell'opera;
- k) predisposizione di capitolati di appalto, disciplinari prestazionali e schemi di contratto;
- l) elaborazione del cronoprogramma dei lavori, con l'individuazione delle fasi operative, i relativi tempi di esecuzione e i rispettivi costi;

- m) predisposizione di tutti gli elaborati grafici e secondo le specifiche grafiche indicate dal Committente, con le eventuali opportune integrazioni;
 - n) coordinamento delle fasi di progettazione e delle ulteriori attività professionali di altri professionisti, eventualmente incaricati dal Committente; tale coordinamento sarà effettuato a cura e discrezione del contraente e dovrà garantire omogeneità di vedute e di prestazioni finali fornite; le riunioni collegiali ritenute necessarie saranno concordate di volta in volta tra il contraente e il RUP alle quali il Committente, nella persona del Responsabile del Procedimento, sarà invitato; di tale riunione e di tutti gli altri incontri che saranno ritenuti necessari, sarà redatto verbale a cura dell'incaricato, da controfirmare tra tutti i presenti, e da trasmettere ufficialmente al Committente;
 - o) verifica della rispondenza del progetto alle norme relative al superamento di barriere architettoniche e sulla disabilità in genere;
 - p) relazione acustica;
 - q) partecipazione a riunioni indette dall'Amministrazione per incontri con i futuri utilizzatori degli immobili oggetto d'intervento;
 - r) elaborazione e studio di aspetti tecnici per l'economia di gestione dell'opera, individuandone preventivamente i relativi costi, da concordare preventivamente con l'Amministrazione;
 - s) stima preventiva dei costi di gestione per quanto attiene le opere progettate;
 - t) ogni altra attività progettuale necessaria a garantire il rispetto di tutte le norme di settore e specialistiche, l'approvazione del progetto e la sua realizzabilità.
- 6) (CAM) Per tutte le fasi della progettazione, dell'appalto e della realizzazione dell'opera si applicano, secondo competenza, i Criteri Ambientali Minimi di cui all'allegato del Decreto del Ministero della Transizione ecologica 23 giugno 2022 recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi".

Il particolare nella progettazione definitiva ed esecutiva delle opere dovranno rispettarsi i criteri di cui:

- ai n. 2.3 Specifiche tecniche progettuali di livello territoriale-urbanistico,
- ai n. 2.4 Specifiche tecniche progettuali per gli edifici,
- ai n. 2.5 Specifiche tecniche per i prodotti da costruzione,
- ai n. 2.6 Specifiche tecniche progettuali relative al cantiere.

I criteri di scelta e le modalità di applicazione saranno illustrati dal progettista in apposita relazione tecnica allegata al progetto.

2.2.1 Relazione CAM

L'aggiudicatario elabora una Relazione CAM in cui, per ogni criterio ambientale minimo di cui al presente documento: descrive le scelte progettuali che garantiscono la conformità al criterio; indica gli elaborati progettuali in cui sono rinvenibili i riferimenti ai requisiti relativi al rispetto dei criteri ambientali minimi; dettaglia i requisiti dei materiali e dei prodotti da costruzione in conformità ai criteri ambientali minimi contenuti nel presente documento e indica i mezzi di prova che l'esecutore dei lavori dovrà presentare alla direzione lavori.

Il contenuto di materia riciclata ovvero recuperata ovvero di sottoprodotti è dimostrato tramite una delle seguenti opzioni, producendo il relativo certificato nel quale sia chiaramente riportato il numero dello stesso, il valore percentuale richiesto, il nome del prodotto certificato, le date di rilascio e di scadenza:

1. una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN15804 e alla norma UNI EN ISO 14025, quali ad esempio lo schema internazionale EPD© o EPDIItaly©, con indicazione della percentuale di materiale riciclato ovvero recuperato ovvero di sottoprodotti, specificandone la metodologia di calcolo;
2. certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di materiale riciclato ovvero di sottoprodotto;
3. marchio "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di materiale riciclato sul certificato.
4. per i prodotti in PVC, una certificazione di prodotto basata sui criteri 4.1 "Use of recycled PVC" e 4.2 "Use of PVC by-product", del marchio VinylPlus Product Label, con attestato della specifica fornitura;
5. una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali e sul bilancio di massa, rilasciata da un organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di materiale riciclato ovvero recuperato ovvero di sottoprodotti.

6. una certificazione di prodotto, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, in conformità alla prassi UNI/PdR 88 "Requisiti di verifica del contenuto di riciclato e/o recuperato e/o sottoprodotto, presente nei prodotti", qualora il materiale rientri nel campo di applicazione di tale prassi.

Per quanto riguarda i materiali plastici, questi possono anche derivare da biomassa, conforme alla norma tecnica UNI EN 16640. Le plastiche a base biologica consentite sono quelle la cui materia prima sia derivante da una attività di recupero o sia un sottoprodotto generato da altri processi produttivi.

Sono fatte salve le asserzioni ambientali auto-dichiarate, conformi alla norma UNI EN ISO 14021, validate da un organismo di valutazione della conformità, in corso di validità alla data di entrata in vigore del presente documento e fino alla scadenza della convalida stessa.

Nella Relazione tecnica CAM, inoltre, il progettista dà evidenza del contesto progettuale e delle motivazioni tecniche che hanno portato all'eventuale applicazione parziale o mancata applicazione dei criteri ambientali minimi. Ciò può avvenire, ad esempio, per i seguenti motivi:

- prodotto o materiale da costruzione non previsto dal progetto;
- particolari condizioni del sito che impediscono la piena applicazione di uno o più criteri ambientali minimi, ad esempio ridotta superficie di intervento in aree urbane consolidate che ostacola la piena osservanza della percentuale di suolo permeabile o impossibilità di modifica delle facciate di edifici esistenti per garantire la prestazione richiesta sull'illuminazione naturale;
- particolari destinazioni d'uso, quali locali tecnici o di servizio magazzini, strutture ricettive a bassa frequentazione, per le quali non sono congruenti le specifiche relative alla qualità ambientale interna e alla prestazione energetica.

Il progettista fornirà il necessario supporto alla Stazione appaltante per realizzazione delle opere con riferimento agli stessi criteri ambientali.

Progetto definitivo

10) Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dal progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato dalla Stazione Appaltante.

11) Il progetto definitivo contiene tutti gli elementi necessari per il rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni, nonché ogni dettaglio dei lavori da realizzare, il relativo costo previsto ed il cronoprogramma.

12) In linea indicativa si riportano i principali elaborati che il professionista dovrà fornire e che comunque dovranno essere assentiti dal RUP, facendo riferimento alle indicazioni dell'art. 24 e seguenti del DPR 207/10:

a) relazione generale;

b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche esplicitate nel seguente modo:

- relazione architettonica: dovrà descrivere le scelte architettoniche effettuate, la logica progettuale, il rispetto delle norme urbanistiche, edilizie, igienico sanitarie e di abbattimento delle barriere architettoniche; la relazione dovrà individuare le principali criticità e le soluzioni adottate, descrivere le tipologie e le soluzioni puntuali di progetto, le motivazioni delle scelte e le caratteristiche funzionali dell'opera;
- relazione impiantistica: dovrà descrivere i diversi impianti a servizio dell'edificio, nell'ottica di un utilizzo flessibile e didattico innovativo degli ambienti e del contenimento delle spese di gestione, motivando le soluzioni adottate, descrivendone il funzionamento complessivo e interazioni ed interferenze con le opere civili (rapporto con i componenti edilizi, individuazione dei futuri passaggi impiantistici, cavedi, etc);
- relazione energetica ex Legge 10/91 e s.m.i.: relazione tecnica e di calcolo da eseguirsi, da parte di tecnico competente, in conformità alla norma citata; in tale elaborato il progettista dovrà indicare la classe energetica complessiva dell'edificio; tale valutazione dovrà essere adeguatamente rappresentata in forma analitica dal progettista in apposito capitolo della relazione; se necessaria in relazione alle opere di progetto;

c) relazioni acustiche edificio e valutazione di clima acustico;

d) rilievi planoaltimetrici e rilievo dei manufatti esistenti, limitatamente ai soli edifici/elementi/sistemi/impianti presenti nell'area d'intervento o interferenti con la nuova costruzione e con la sua area d'insediamento: dovrà essere eseguito il rilievo plano-altimetrico in

scala 1:100 con restituzione e definizione del dettaglio in scala non inferiore a 1:50; la restituzione planimetrica, dei prospetti e delle principali sezioni dovrà riportare le quote lineari principali nette di ogni singolo ambiente, gli spessori dei muri interni ed esterni e le quote lorde dell'intero fabbricato; dovranno altresì essere indicate le quote altimetriche (riferite ad un unico piano quotato comune a tutte le rappresentazioni verticali quali prospetti e sezioni), le altezze interne e le superfici dei singoli vani/elementi/impianti; il rilievo, finalizzato alla esecuzione dei lavori di adeguamento in oggetto, dovrà essere esteso:

- all'analisi materica (rilievo dei materiali strutturali e di finitura) e caratterizzazione dei pacchetti tecnologici;
- al rilievo del degrado;
- al rilievo delle strutture;
- al rilievo delle facciate;
- al rilievo delle coperture;
- al rilievo degli impianti elettrici, speciali, fognari e meccanici esistenti (terminali e percorsi a vista o ispezionabili); sulla base di tali rilievi verranno individuate le eventuali opere impiantistiche necessarie in accordo con la Committenza;
- al rilievo delle aree esterne (compreso il rilievo delle pavimentazioni esterne, dei sottoservizi esterni, le recinzioni interne ed esterne, i muri, le cancellate);

- e) elaborati grafici progettuali, nel numero e nella definizione dei particolari adeguati a rappresentare le opere da realizzare (anche mediante rendering digitale dell'aspetto architettonico compositivo), secondo scala e caratteristiche grafiche stabilite dal RUP, e secondo le modalità previste dai singoli Enti di controllo preposti all'emissione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc, necessari per la realizzazione delle opere;
- f) studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;
- g) calcoli delle strutture e degli impianti, nel rispetto di quanto previsto dalle Norme tecniche sulle costruzioni, dalle relative circolari applicative e dalle altre norme applicabili, sulla scorta delle indicazioni del Progetto di fattibilità già approvato, con riguardo alla natura dell'immobile, alle sue funzioni ed all'utilizzo didattico dell'edificio.

I calcoli delle strutture devono consentire di determinare tutti gli elementi dimensionali delle opere da eseguirsi, dimostrandone la piena compatibilità con l'aspetto architettonico e più in generale con tutti gli altri aspetti del progetto. I calcoli delle strutture comprendono i criteri di impostazione del calcolo, le azioni, i criteri di verifica e la definizione degli elementi strutturali principali che interferiscono con l'aspetto architettonico e con le altre categorie di opere.

Le valutazioni e le conseguenti progettazioni andranno impostate tenendo conto dell'unità strutturale e delle possibili interazioni con unità strutturali adiacenti.

Il livello di approfondimento delle verifiche sarà legato alla complessità ed all'importanza della struttura oltre che al tipo di intervento: andranno comunque eseguite verifiche preliminari di tipo approssimato che consentano un agevole controllo degli ordini di grandezza.

A tal fine dovrà essere individuata caso per caso la soluzione che maggiormente si conforma ai criteri di sicurezza.

I calcoli di dimensionamento e verifica delle strutture e delle eventuali predisposizioni impiantistiche devono essere sviluppati ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo. Nel caso di calcoli elaborati con l'impiego di programmi informatizzati, la relazione di calcolo specifica le ipotesi adottate e fornisce indicazioni per consentirne la piena leggibilità.

Eventuali indagini di laboratorio o specialistiche - ossia quelle che vanno oltre i semplici esami a vista o saggi manuali - dovranno essere adeguatamente giustificate e comunque eseguite solo dopo aver condotto valutazioni preliminari che ne definiscano chiaramente l'obiettivo e le modalità di esecuzione. Tali indagini dovranno essere inquadrare in un progetto diagnostico complessivo che resta, per la sua definizione come per la sua realizzazione, a totale carico dell'affidatario.

Dovrà essere restituita una documentazione fotografica, di insieme e di dettaglio, dello stato di fatto. La documentazione fotografica dovrà sempre essere riferita ad un elaborato planimetrico riportante i coni ottici.

Per il calcolo del dimensionamento degli impianti si dovrà fare riferimento alle normative relative agli impianti elettrici, meccanici ed antincendio, etc. Si dovranno tenere inoltre in considerazione

le condizioni al contorno (quali ad esempio la localizzazione geografica, la zona termica di riferimento,...) rispetto ai vincoli normativi esistenti.

Dovranno altresì essere eseguiti tutti i rilievi ritenuti necessari dal/i progettista/i per la successiva fase di progettazione esecutiva per i seguenti ambiti:

- progettazione strutturale;
- progettazione architettonica;
- ripristini specialistici di elementi architettonici, se necessari;
- progettazione impiantistica meccanica;
- progettazione impiantistica elettrica e speciale;
- progettazione impiantistica per lo smaltimento delle acque nere e delle acque bianche;
- h) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- i) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- l) computo metrico estimativo;
- m) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- n) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera m);
- o) dovranno essere svolte tutte le prestazioni, prodotta tutta la documentazione e posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR) con specifico riferimento agli obiettivi dell'investimento M4C1 – I3.3., in particolare, dovrà essere redatta la relazione per il rispetto del principio DNSH (schede con descrizioni tecniche e specifici elaborati). Per il raggiungimento degli obiettivi DNSH si dovrà fare riferimento alla Guida operativa specifica: Circolare del M.E.F., n. 32 del 30.12.2021: “PNRR – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente” e Circolare n. 33 del 13.10.2022: “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente” e s.m.i..

13) Il livello di definizione deve essere tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.

Progetto esecutivo

14) Il progetto esecutivo (art. 23 c. 8 del D.Lgs 50/16 ed art. 33 e seg. D.P.R. 207/10) costituisce l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e pertanto definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare.

15) Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste.

16) Gli elaborati minimi che il progettista dovrà fornire in linea indicativa, che dovranno essere assenti e accettati dal RUP, sono i seguenti:

- a) relazione generale contenente la descrizione dei criteri di progetto strutturale, architettonico e funzionale;
- b) relazioni specialistiche: il progetto esecutivo dovrà prevedere almeno le medesime relazioni specialistiche contenute nel progetto definitivo, che illustrino puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo; oltre ad un'analisi della sequenza delle varie lavorazioni;
- c) elaborati grafici comprensivi delle strutture:

Gli elaborati grafici del progetto esecutivo dovranno contenere, oltre a quanto prescritto all'art. 36 del D.P.R. 207/10, dettagli che definiscano le fasi realizzative delle opere in relazione al contemporaneo utilizzo degli immobili delle aree circostanti.

Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto ed identificato univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.

Gli elaborati dovranno essere redatti su formati ISO216-A con dimensione massima A0.

Gli elaborati grafici esecutivi dovranno essere costituiti:

- dagli elaborati che sviluppano tutti gli elaborati grafici del progetto definitivo;

- dagli elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini eseguite in sede di progettazione esecutiva, comprensivi delle opere impiantistiche;
- dagli elaborati di tutti i particolari costruttivi;
- dagli elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;
- dagli elaborati di tutte le lavorazioni necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione dei progetti preliminari, definitivi o di approvazione di specifici aspetti dei progetti;
- dagli elaborati di tutti i lavori da eseguire per soddisfare le esigenze di cui all'articolo 15, comma 9 del D.P.R. 207/10 (misure di mitigazione dell'impatto delle opere);
- dagli elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati (se del caso);
- dagli elaborati che definiscono le fasi costruttive assunte per le strutture.

Gli elaborati grafici di insieme (piante, sezioni, prospetti, carpenterie, etc) dovranno essere rappresentati in scala non inferiore al rapporto 1:50.

Gli elaborati grafici di dettaglio dovranno essere sviluppati in scala non inferiore ad 1:10, contenenti fra l'altro:

- per le strutture in cemento armato: il dettaglio (forma, sviluppi parziali e totali) e la posizione delle barre di armatura con le relative sezioni; i tracciati delle armature per la precompressione, nonché le indicazioni relative a copriferro, interferro e distanziatori; restano escluse soltanto la compilazione delle distinte di ordinazione a carattere organizzativo di cantiere ed i disegni d'officina e di montaggio di elementi totalmente o parzialmente prefabbricati;
- per le strutture metalliche o lignee: tutti i profili e i particolari relativi ai collegamenti, completi nella forma e spessore delle piastre, del numero e posizione di chiodi e bulloni, dello spessore, tipo, posizione e lunghezza delle saldature; resta esclusa soltanto la compilazione dei disegni di officina e delle relative distinte prezzi;
- per le strutture murarie o per l'impiego di altri materiali: tutti gli elementi tipologici e dimensionali atti a consentirne l'esecuzione;
- le quotature dovranno essere accurate e complete e predisposte per una facile lettura in cantiere; di norma verrà definita una maglia di assi (fili e picchetti) cui riferire le misure;
- su ogni tavola vanno indicati la classe di resistenza, le caratteristiche meccaniche e la classe di esposizione del calcestruzzo, il tipo di acciaio o di ogni altro metallo, la tipologia dei solai e le caratteristiche del legno e di ogni materiale e prodotto da impiegarsi.
- per gli impianti elettrici

- schema unifilare: due o più conduttori vengono rappresentati da una sola linea e i segni grafici forniscono l'indicazione del numero di conduttori presenti in ogni linea;
- schema multifilare: rappresentazione completa di un circuito elettrico

La simbologia dovrà seguire i simboli codificati dal comitato tecnico 3 dell'IEC ed adottati dal CENELEC e dal CEI quali ad esempio:

- CEI EN 60617-3 conduttori e dispositivi di connessione;
- CEI EN 60617-7 apparecchiature e dispositivi di comando e protezione;
- CEI EN 60617-8 strumenti di misura, lampade e dispositivi di segnalazione;
- CEI EN 60617-11 schemi e piani di installazione architettonici e topografici.
- per gli impianti meccanici/antincendio, tutti gli adempimenti relativi alla Legge 46/90, alla Legge 10/91 e alle disposizioni del DLgs. n. 192 del 19/08/2005, attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia e pratiche ISPELS;
- per ogni livello dell'edificio, inoltre:
 - Distribuzione impianto di riscaldamento;
 - Distribuzione impianto aeraulico;
 - Distribuzione impianto idricosanitario;
 - Distribuzione impianto di scarico acque reflue;
 - Impianto idricosanitario e di scarico acque reflue – Prescrizioni;
 - Schema idraulico di principio centrale termica;
 - Schema idraulico di principio centrale idrica;
 - Impianto idrico antincendio;

I simboli grafici da utilizzare nei disegni e negli schemi degli impianti idrici, condizionamento e di distribuzione gas e le relative regole di rappresentazione, sono dettagliatamente descritti nella norma UNI 9511;

- per le finiture edili (pavimenti, rivestimenti, serramenti, ..), ogni elemento dovrà esser codificato con chiarezza e dovrà essere facilmente collegabile alla relativa voce di elenco prezzi unitari, dovranno inoltre essere inseriti negli elaborati grafici delle immagini, tabelle, caratteristiche tecniche, etc. esemplificative di quanto previsto. Per dettagliare meglio quanto previsto potranno essere utilizzate scale di rappresentazione superiori ad 1:10 fino ad 1:1 o 2:1;

Il progettista dovrà redigere un quadro sinottico nel quale, per ogni articolo dell'elenco prezzi, venga indicato in quale/i elaborato/i grafico/i tale articolo sia stato descritto.

- j) documentazione fotografica a colori opportunamente referenziata;
- k) sezioni e prospetti di rilievo e di progetto in scala non inferiore al rapporto 1:50;
- l) planimetria generale in scala adeguata;
- m) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti: si rimanda ai contenuti già riportati con riferimento alla relazione di calcolo del progetto definitivo.
Tali contenuti dovranno essere ulteriormente approfonditi e affinati sulla base delle scelte di dettaglio di cui al progetto esecutivo.
Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto ed identificato univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.
La relazione di calcolo dovrà contenere tutto quanto previsto dalle vigenti norme sulle costruzioni e sugli impianti considerati, ed in particolare:
 - l'indicazione delle norme di riferimento e la dimostrazione del loro rispetto per tutte le tipologie di strutture ed impianti;
 - il dettaglio della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali da impiegare e delle modalità di esecuzione;
 - l'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate;
 - le verifiche statiche;
 - le verifiche dinamiche;
 - le condizioni al contorno e le condizioni di esercizio previste in base alle normative vigenti per gli impianti previsti;
- n) particolari costruttivi e decorativi: dovranno essere redatti in scala non inferiore a 1:20, tutti i particolari costruttivi ed architettonici di pregio che si riterranno necessari per una corretta e completa restituzione grafica dell'intervento da attuare, anche su indicazione della committenza o degli enti preposti alla tutela dei vincoli a cui è soggetto l'edificio;
- o) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- p) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- q) computo metrico estimativo e quadro economico;
- r) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti: il piano di manutenzione dovrà essere specifico per l'opera realizzata e dovrà contenere tutte le indicazioni necessarie all'utilizzo e alla manutenzione dell'opera, con i contenuti di cui all'art. 38 del D.P.R. 207/10.
L'elaborato dovrà essere coordinato con le prescrizioni del progetto e le descrizioni contenute all'interno del capitolato speciale d'appalto.
- s) cronoprogramma;
- t) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ed allegato XV del D. Lgs 81/2008, ed all'art. 39 del D.P.R. 207/10 e s.m.i., e quadro di incidenza della manodopera;
- u) dovranno essere svolte tutte le prestazioni, prodotta tutta la documentazione e posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR) con specifico riferimento agli obiettivi dell'investimento M4C1 – I3.3., in particolare, dovrà essere redatta la relazione per il rispetto del principio DNSH (schede con descrizioni tecniche e specifici elaborati). Per il raggiungimento degli obiettivi DNSH si dovrà fare riferimento alla Guida operativa specifica: Circolare del M.E.F., n. 32 del 30.12.2021: "PNRR – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" e Circolare n. 33 del 13.10.2022: "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" e s.m.i..

17) Oltre a quanto sopra precisato in ordine ai contenuti della progettazione, l'Affidatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal responsabile del procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che l'Amministrazione affidante abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione e alle richieste di eventuali varianti o modifiche.

18) Tra le prestazioni dell'Affidatario sono incluse:

- predisposizione degli atti grafici e documentali per l'ottenimento del permesso di costruire ai sensi del T.U.E. D.p.r. 380/2001 e s.m.i., o per analoga pratica edilizia;
- predisposizione della necessaria documentazione per l'ottenimento dell'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 94-bis D.P.R. 380/2001 e s.m.i., della L.R. Lombardia n° 33/15;
- predisposizione degli atti grafici e documentali per l'ottenimento dell'autorizzazione ai lavori ai sensi del D.Lgs. n° 42/2004 e s.m.i.;

19) L'Affidatario si obbliga ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile dall'Amministrazione o di altri Enti (Comune, Soprintendenza, VVF, ecc.), fino alla definitiva approvazione del progetto stesso da parte degli enti competenti senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

20) Non sono considerati varianti tutti gli aggiornamenti, le integrazioni e variazioni richiesti dalla committenza sugli elaborati e le proposte progettuali in genere, che verranno sottoposti alla stessa per approvazione, in qualunque momento esse intervengano, essendo comprese nella prestazione affidata tutte le modifiche, le migliorie, per raggiungere il pieno soddisfacimento degli obiettivi che la stazione appaltante ha prefigurato.

21) Nulla sarà dovuto pertanto al progettista per la redazione di tutte le suddette proposte di sviluppo in itinere del progetto fino alla sua versione finale quale sarà quella che scaturirà con l'approvazione del progetto. Tale assunto è riferito sia al progetto definitivo sia al progetto esecutivo.

22) Sono comprese inoltre tutte le modifiche e le integrazioni richieste dall'organo di controllo che verificherà i progetti ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016.

23) All'Amministrazione Provinciale andranno consegnate, per ciascuna fase progettuale:

- n. 1 copia cartacea completa di tutti gli elaborati progettuali sottoscritti dai progettisti,
- n. 1 copia cartacea completa non fascicolata di tutti gli elaborati progettuali sottoscritti dai progettisti,
- n. 1 supporto ottico (cd – rom) con tutti i files degli elaborati di progetto in formato sorgente editabile tipo MS Office – AutoCAD e tutti i files degli elaborati di progetto in formato non editabile tipo .pdf firmati digitalmente dai progettisti;
- ogni altra copia cartacea e non che risulti necessaria per la presentazione del progetto agli Enti che devono rilasciare permessi/autorizzazioni/nulla osta/etc.

ART. 4 - COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA

1) Il servizio comprende le prestazioni relative al Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione (D.lgs. 81/2008 Tit. IV).

Coordinamento sicurezza in fase di progettazione

2) Il coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione sarà espletato mediante le seguenti prestazioni (elenco esemplificativo e non esaustivo):

- a) sopralluogo preliminare sul sito del cantiere per la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC);
- b) redazione del PSC e dei relativi allegati (programma lavori, fascicolo, lay-out, etc.) con elaborazione progressiva secondo i diversi stati di avanzamento della progettazione;
- c) documentazione grafica relativa ad una proposta di organizzazione del cantiere attraverso planimetria del cantiere con dislocazione degli impianti, dei servizi, della viabilità interna e delle connessioni con l'ambiente esterno;
- d) elaborazione di disegni per l'individuazione di soluzioni tecniche di progetto per la sicurezza in fase di realizzazione (concordate con il gruppo di progettazione);
- e) predisposizione di cronoprogramma, dell'analisi dei rischi presenti (con riferimento all'area, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa) e dell'analisi delle interferenze con terzi; il PSC dovrà in ogni caso avere una sezione dedicata all'analisi delle eventuali interferenze con terzi (attività scolastica, altri cantieri limitrofi, attività limitrofe, circolazione di zona, attività all'interno di siti

produttivi, abitazioni, ambienti occupati in genere, etc.); si dovranno predisporre le regole generali per il coordinamento all'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi collettivi; così come il coordinamento, l'organizzazione e la reciproca informazione fra datori di lavoro e lavoratori autonomi;

dovrà essere prioritariamente analizzata la compatibilità dell'articolazione delle lavorazioni con la presenza delle attività scolastiche all'interno del plesso adiacente all'area d'intervento: la scansione dei lavori dovrà essere tale da ridurre al minimo il disagio per l'attività della scuola, contenendo e limitando tutti i possibili rischi interferenziali; sarà cura dell'incaricato rapportarsi allo scopo sia con il Committente sia con la Dirigenza scolastica per definire la scansione delle lavorazioni nel cronoprogramma di progetto avendo cura di considerare gli effetti della stagionalità sull'impiego dell'edificio da parte della scuola;

- f) quantificazione dei costi della sicurezza;
- g) predisposizione del fascicolo dell'opera ed eventuali elaborati grafici di completamento del fascicolo, forniti dai progettisti; integrazione con inserimento di elaborati grafici per l'individuazione e la progettazione di elementi tecnici in opera, finalizzati alla sicurezza in fase di manutenzione, concordati con l'équipe di progettazione;
- h) ogni altra attività in fase di progettazione per garantire il rispetto di tutti gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 ed al D. Lgs.50/2016 per garantire la completa programmazione dei lavori in piena sicurezza ai sensi delle vigenti norme.
- i) dovranno essere svolte tutte le prestazioni, prodotta tutta la documentazione e posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR) con specifico riferimento agli obiettivi dell'investimento M4C1 – I3.3., in particolare, dovrà essere redatta la relazione per il rispetto del principio DNSH (schede con descrizioni tecniche e specifici elaborati). Per il raggiungimento degli obiettivi DNSH si dovrà fare riferimento alla Guida operativa specifica: Circolare del M.E.F., n. 32 del 30.12.2021: “PNRR – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente” e Circolare n. 33 del 13.10.2022: “ Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente” e s.m.i..

Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione

3) L'incarico verrà espletato in conformità alla normativa vigente, con particolare riferimento alle norme sui LL.PP. ed in particolare al D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e successive modifiche e integrazioni, al DPR 5 ottobre 2010 N. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione”, e al D.M. LL.PP. n. 145 del 19/04/2000 “capitolato generale d'appalto”, per le parti ancora in vigore.

L'affidatario è tenuto all'osservanza degli obblighi previsti dall' art. 92 D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e seguenti, di seguito riportati:

- a) promuovere e presiedere le riunioni di coordinamento immediatamente dopo l'aggiudicazione anche in via provvisoria delle opere;
- b) verificare l'idoneità tecnica di imprese appaltatrici, subappaltatrici e affidatarie;
- c) verificare, con opportune azioni di coordinamento e di controllo, l'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- d) verificare l'idoneità del Piano Operativo di Sicurezza dell'Impresa Appaltatrice ed eventualmente delle Imprese Subappaltatrici, da considerare come piani complementari di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art.100 D. Lgs. n. 81/08 e del fascicolo di cui all'art. 91 comma 1, lett. b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- e) organizzare tra i datori di lavoro, compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività, nonché la loro reciproca informazione;
- f) verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- g) segnalare al Committente o al Responsabile dei Lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95 e 96, D. Lgs. n. 81 e alle prescrizioni del piano di cui all'art.100 D. Lgs. n. 81 e proporre la sospensione dei lavori,

l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il Committente o il Responsabile dei Lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione provvede a dare comunicazione dell'inadempienza alla Azienda Sanitaria Locale e alla Direzione Provinciale del lavoro territorialmente competenti;

h) sospendere in caso di pericolo grave ed imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;

i) effettuare, in concomitanza alla consegna dei lavori, quando se ne ravvisi la necessità o con cadenza almeno mensile, la verifica della regolarità dei soggetti (operai, fornitori, professionisti ecc.) presenti in cantiere, tramite acquisizione dei nominativi, qualifica e tipo di attività che svolgeranno in cantiere; tale verifica dovrà essere riportata in apposito verbale che il coordinatore dovrà trasmettere al RUP;

o) dovranno essere svolte tutte le prestazioni, prodotta tutta la documentazione e posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR) con specifico riferimento agli obiettivi dell'investimento M4C1 – I3.3., in particolare, dovrà essere redatta la relazione per il rispetto del principio DNSH (schede con descrizioni tecniche e specifici elaborati). Per il raggiungimento degli obiettivi DNSH si dovrà fare riferimento alla Guida operativa specifica: Circolare del M.E.F., n. 32 del 30.12.2021: "PNRR – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" e Circolare n. 33 del 13.10.2022: "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" e s.m.i..

L'affidatario è altresì tenuto, per l'espletamento dell'incarico di coordinatore sicurezza in fase di esecuzione, all'osservanza degli ulteriori seguenti obblighi:

- verificare i POS di tutte le Imprese coinvolte nelle lavorazioni, prima dell'effettivo ingresso in cantiere, per un eventuale loro adeguamento;
- effettuare i necessari sopralluoghi in rapporto alle esigenze delle fasi lavorative e di controllo con la frequenza minima di almeno due presenze settimanali anche intensificate se è richiesto dalle lavorazioni;
- effettuare ulteriori sopralluoghi, per particolari necessità, anche su chiamata della Committenza (Direttore dei Lavori, Direttori Operativi, Ispettori di cantiere, R.U.P.);
- redigere apposito verbale del sopralluogo giornaliero e trasmetterlo a mezzo fax o e-mail al Direttore dei Lavori e al R.U.P con la frequenza di almeno un rapporto settimanale;
- aggiornare il piano di sicurezza e coordinamento ed eventualmente il fascicolo prima dell'inizio dei lavori, durante il corso dei lavori, ogni qualvolta si dimostri necessario anche a seguito di varianti in corso d'opera e senza pretendere compensi aggiuntivi;
- assicurare il rispetto delle disposizioni sui Piani di Sicurezza di cui all'art. 131, D. Lgs. n. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni;
- collaborare con il D.L. alla contabilizzazione degli Oneri della Sicurezza liquidabili per ogni S.A.L. e sottoscrivere i relativi S.A.L., quale certificazione degli Oneri della Sicurezza effettivamente attuati.

ART. 5 – DIREZIONE OPERATIVA

1) Il servizio comprende la Direzione operativa generale, di tutte le fasi di esecuzione dell'opera.

A. Direzione operativa per le opere edili

L'incarico verrà espletato in conformità alla normativa vigente, con particolare riferimento alle norme sui LL.PP. ed in particolare al D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche e integrazioni, al DPR 5 ottobre 2010 N. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione", e al D.M. LL.PP. n. 145 del 19/04/2000 "capitolato generale d'appalto", per le parti ancora in vigore.

La Direzione operativa sarà svolta mediante:

- Verifica del progetto edile/architettonico
- Sopralluoghi necessari per la corretta esecuzione dei lavori (almeno n. 1 ogni 15 giorni) e comunque secondo le indicazioni del Direttore dei Lavori. In particolare saranno necessari sopralluoghi, con verifica di misure e materiali impiegati, in tutte le fasi di esecuzione delle opere
- Assistenza al Direttore dei Lavori con eventuali note necessarie per la corretta esecuzione delle opere

B. Direzione operativa per le strutture

L'incarico verrà espletato in conformità alla normativa vigente, con particolare riferimento alle norme sui LL.PP. ed in particolare al D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche e integrazioni, al DPR 5 ottobre 2010 N. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione", e al D.M. LL.PP. n. 145 del 19/04/2000 "capitolato generale d'appalto", per le parti ancora in vigore.

La Direzione operativa sarà svolta mediante:

- Verifica del progetto costruttivo e del piano di montaggio delle strutture prefabbricate in c.a., cls e legno
- Sopralluoghi necessari per la corretta esecuzione dei lavori (almeno n. 1 ogni 15 giorni) e comunque secondo le indicazioni del Direttore dei Lavori. In particolare saranno necessari sopralluoghi, con verifica di misure e materiali impiegati, in tutte le fasi di esecuzione delle opere strutturali
- Controllo dei materiali e degli elementi costruttivi: cls, acciai, elementi in legno, ecc.. secondo quanto previsto dal DM 17/01/2018 (Nuove norme tecniche sulle costruzioni) ed in particolare dai capitoli 1,4,7,9 e 11 dell'Allegato
- Assistenza al Direttore dei Lavori con eventuali note necessarie per la corretta esecuzione delle opere
- Assistenza al Collaudatore strutturale nelle varie fasi di esecuzione

C. Direzione operativa per gli impianti meccanici

L'incarico verrà espletato in conformità alla normativa vigente, con particolare riferimento alle norme sui LL.PP. ed in particolare al D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche e integrazioni, al DPR 5 ottobre 2010 N. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione", e al D.M. LL.PP. n. 145 del 19/04/2000 "capitolato generale d'appalto", per le parti ancora in vigore.

La Direzione operativa sarà svolta mediante:

- Sopralluoghi necessari per la corretta esecuzione dei lavori (almeno n. 1 ogni 15 giorni) e comunque secondo le indicazioni del Direttore dei Lavori. In particolare saranno necessari sopralluoghi, con verifica di misure, materiali e apparecchiature impiegate, in tutte le fasi di esecuzione delle opere impiantistiche, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:
 1. Posa dell'impianto di riscaldamento
 2. Posa dell'impianto idrico-sanitario
 3. Posa dell'impianto antincendio
 4. Posa dell'impianto fognario
 5. Allacciamento impianti
- Assistenza al Direttore dei Lavori con eventuali note necessarie per la corretta esecuzione delle opere
- Verifica della corretta messa in esercizio degli impianti meccanici
- Redazione ed inoltro al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Mantova della pratica per il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) della palestra
- Redazione ed inoltro alla Regione Lombardia della pratica per il rilascio dell'Attestazione di Prestazione Energetica (APE) della palestra
- Verifica del rispetto dei requisiti acustici

D. Direzione operativa per gli impianti elettrici

L'incarico verrà espletato in conformità alla normativa vigente, con particolare riferimento alle norme sui LL.PP. ed in particolare al D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche e integrazioni, al DPR 5 ottobre 2010 N. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione", e al D.M. LL.PP. n. 145 del 19/04/2000 "capitolato generale d'appalto", per le parti ancora in vigore.

La Direzione operativa sarà svolta mediante:

- Sopralluoghi necessari per la corretta esecuzione dei lavori (almeno n. 1 ogni 15 giorni) e comunque secondo le indicazioni del Direttore dei Lavori. In particolare saranno necessari sopralluoghi, con verifica di misure, materiali e apparecchiature impiegate, in tutte le fasi di esecuzione delle opere impiantistiche, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:
 1. Posa dell'impianto di illuminazione
 2. Posa dell'impianto fotovoltaico
 3. Posa dell'impianto di rilevazione incendi
 4. Posa dei quadri elettrici

5. Allacciamento impianti
- Assistenza al Direttore dei Lavori con eventuali note necessarie per la corretta esecuzione delle opere
- Verifica della corretta messa in esercizio degli impianti elettrici

Dovranno essere svolte tutte le prestazioni, prodotta tutta la documentazione e posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR) con specifico riferimento agli obiettivi dell'investimento M4C1 – I3.3., in particolare, dovrà essere redatta la relazione per il rispetto del principio DNSH (schede con descrizioni tecniche e specifici elaborati). Per il raggiungimento degli obiettivi DNSH si dovrà fare riferimento alla Guida operativa specifica: Circolare del M.E.F., n. 32 del 30.12.2021: "PNRR – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" e Circolare n. 33 del 13.10.2022: "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" e s.m.i..

ART. 6 - PRESTAZIONI ACCESSORIE

1) E' onere del progettista il reperimento di tutti i dati necessari per la completa e corretta progettazione dell'intervento in oggetto, e rimangono pertanto compresi nel servizio affidato gli oneri per ogni verifica o indagine che il concorrente riterrà di effettuare a tale scopo nell'ambito del plesso scolastico oggetto di intervento.

2) In fase di progettazione l'Affidatario si impegna ad interfacciarsi con la Stazione Appaltante per recepire tutte le indicazioni che di volta in volta verranno impartite, inoltre lo stesso si impegna ad interfacciarsi con gli Organi locali deputati all'approvazione del progetto per recepire le eventuali indicazioni necessarie alla loro approvazione, nonché a produrre tutti gli elaborati necessari all'ottenimento delle approvazioni ed autorizzazioni.

3) Di ogni onere per le attività sopra indicate, nessuno escluso, il progettista dovrà tenere conto in sede di offerta essendo tutte previste nel presente affidamento.

4) Si evidenzia infatti che l'importo complessivo posto a base di gara, comprende tutte le attività accessorie necessarie all'approvazione dei progetti, comprendendo a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti prestazioni:

- a) tutte le attività che l'aggiudicatario riterrà necessarie per l'esecuzione dei rilievi metrici, verifiche dello stato di fatto sia degli immobili oggetto d'intervento sia della situazione circostante (ove necessario) e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato dei luoghi, degli organismi edilizi, dei loro sistemi costruttivi, dei loro elementi, dei loro materiali, dei loro impianti, etc;
 - b) la redazione di tutte le relazioni necessarie per l'esecuzione dei progetti, in relazione alle disposizioni legislative nazionali e locali ed alla tipologia di intervento, eventualmente anche con il supporto di figure professionali specifiche;
 - c) la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni, i pareri e quant'altro previsto dalle leggi nazionali, regionali e locali vigenti;
 - d) la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni e pareri interni dell'Amministrazione;
 - e) predisposizione dei documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni da presentare presso gli Enti competenti;
 - f) rilievo e restituzione grafica di qualunque infrastruttura di servizio e/o rete tecnologica interessata dalla progettazione.
 - g) l'istruzione della pratica edilizia sino all'ottenimento del permesso di costruire completa di tutti i documenti, dichiarazioni e richieste, nonché rapporti con gli enti;
 - h) la predisposizione di tipo mappale ed accatastamento della palestra
- 5) Sono altresì comprese:

- g) tutte le attività di sostegno alla committenza per la rendicontazione del finanziamento rientrante nell'ambito del PNRR secondo quanto previsto nei decreti di finanziamento, nelle linee guida ed in ogni atto di indirizzo relativo;
- h) tutte le attività necessarie alla predisposizione dei documenti tecnici, amministrativi, contabili necessari alla candidatura e/o alla rendicontazione ad eventuali fonti di finanziamento supplementari ovvero per l'accesso e la rendicontazione a fonti di incentivazione cui l'amministrazione potrebbe candidare gli interventi di cui al presente affidamento.

6) Per quanto riguarda le prestazioni di progetto e quelle accessorie sopraelencate la Stazione Appaltante accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale di volta in volta richiesta, in base alla normativa vigente.

7) Tra le prestazioni comprese nel servizio di cui al presente capitolato sono l'istruzione e la presentazione di ogni pratica tecnico-amministrativa presso gli Enti competenti necessaria per l'ottenimento di autorizzazioni, pareri, nulla osta, etc, ivi compreso il Permesso di Costruire, l'inizio/fine lavori e la richiesta di agibilità, in qualunque forma e modalità da detti Enti prevista, compresa quella elettronica. Il tutto in accordo con il R.U.P. dell'opera.

ART. 7 - DOCUMENTAZIONE TECNICA

1) La Stazione Appaltante rende consultabile e disponibile in sede di partecipazione al presente affidamento la documentazione tecnica relativa al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento cui si riferisce il servizio in affidamento.

2) Sarà cura dell'Affidatario verificare la corrispondenza fra la documentazione messa a disposizione e lo stato dei luoghi e dei manufatti oggetto della realizzazione degli interventi da progettarsi.

3) Eventuali ulteriori verifiche/indagini che l'Affidatario riterrà di effettuare nell'ambito del plesso scolastico oggetto di intervento resteranno a totale carico dello stesso che dovrà tenerne conto in sede di offerta e nella formulazione dello sconto sull'importo a base di gara.

4) Qualora l'Affidatario ritenga di effettuare ulteriori verifiche/indagini, le stesse dovranno essere concordate con la Stazione Appaltante (RUP).

ART. 8 - MODIFICAZIONI DEL PROGETTO SU RICHIESTA DEL COMMITTENTE

1) L'Aggiudicatario si obbliga ad introdurre nel progetto, anche se già ultimato, tutte le modifiche, le aggiunte ed i perfezionamenti che siano ritenuti necessari a giudizio insindacabile del Responsabile del Procedimento, fino all'approvazione del progetto stesso, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

2) Qualora si rendesse necessario fare luogo ad una variante al progetto approvato in ragione di un'insufficiente o errata previsione del progetto definitivo, ovvero in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione, ovvero ancora per carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza, il progettista risponderà personalmente nei confronti della Stazione Appaltante per un importo pari ai costi dell'ulteriore progettazione e agli eventuali ulteriori oneri aggiuntivi connessi.

3) L'Affidatario deve inoltre senza indugio introdurre negli atti progettuali tutte le modifiche ed i perfezionamenti necessari per il conseguimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli atti di assenso comunque denominati, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi.

4) I termini per la presentazione delle integrazioni, che si dovessero rendere necessarie, saranno stabiliti dal Responsabile del Procedimento.

ART. 9 - PROPRIETÀ DEL PROGETTO

1) Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, i progetti ed i piani resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

ART. 10 - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

1) Valgono per l'Affidatario le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con il Committente e con i terzi.

2) L'Affidatario è responsabile a tutti gli effetti del corretto adempimento degli obblighi e delle prestazioni previsti dal presente Capitolato Prestazionale e della perfetta esecuzione dei servizi affidati, restando inteso che le norme e prescrizioni contenute nel Capitolato e nei documenti della procedura sono da esso riconosciute idonee al perseguimento degli scopi della Committenza.

- 3) L'osservanza di tali norme ed il recepimento delle indicazioni ricevute dal Committente in fase di esecuzione del contratto non limitano la responsabilità dell'aggiudicatario e dei professionisti che eseguono il servizio.
- 4) L'Affidatario svolgerà il servizio affidato nell'osservanza del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., del D.P.R. 207/2010 s.m.i., del D.Lgs. 81/2008 e delle istruzioni che gli verranno impartite dal Responsabile del Procedimento.
- 5) Egli è inoltre tenuto all'osservanza delle norme di legge e di regolamento in materia di realizzazione di opere civili e pubbliche, nonché delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.
- 6) L'Affidatario è responsabile verso la Stazione Appaltante dei danni subiti dalla stessa in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione ai sensi del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e si impegna, pertanto, a stipulare apposita polizza assicurativa come previsto dalla vigente normativa e come indicato nel presente Capitolato all'articolo "Garanzie".
- 7) L'Affidatario è responsabile di eventuali difformità rispetto alle prescrizioni vigenti, anche se non esplicitamente richiamate nel presente Capitolato e nei documenti della presente procedura di affidamento e contrattuali, nonché di ogni inesattezza, omissione od errore riscontrati nell'esecuzione del servizio o nella documentazione che l'aggiudicatario dovrà produrre in riferimento all'attività svolta.
- 8) L'Affidatario è obbligato a far presente all'Amministrazione committente evenienze o emergenze che si verificassero nella conduzione delle prestazioni definite dal servizio oggetto di affidamento, che rendessero necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.
- 9) Gli elaborati di cui al presente affidamento devono essere consegnati alla Stazione Appaltante per ogni livello di approfondimento progettuale, e dovranno essere redatti secondo le disposizioni e nei formati che verranno indicati dal Responsabile del Procedimento.
- 10) L'affidatario si impegna a manlevare il Committente da ogni eventuale rivendicazione di terzi riguardo alla proprietà intellettuale di quanto elaborato, agli applicativi informatici utilizzati ed a quanto connesso all'attuazione del contratto.

ART. 11 - RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

- 1) L'Affidatario è responsabile della perfetta esecuzione del servizio, secondo quanto prescritto nel presente Capitolato e suoi allegati, nonché nelle disposizioni non opposte, contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni del Responsabile del Procedimento.
- 2) L'Affidatario dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d'arte.
- 3) L'Affidatario è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'affidamento.

ART. 12 – RISERVATEZZA

- 1) L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi o impiegare altrimenti rispetto allo svolgimento del servizio, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dal Committente o che derivasse dall'esecuzione del servizio.
- 2) L'inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale ai sensi del successivo articolo "Risoluzione".
- 3) In subordine la Provincia potrà disporre l'allontanamento e sostituzione del personale e/o consulenti responsabili della divulgazione di informazioni non autorizzate per iscritto dal RUP.
- 4) Nel caso di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Affidatario, sino a che la documentazione oggetto dell'affidamento non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare della Committente sul materiale scritto e grafico che intendesse esporre o produrre.

ART. 13 - TUTELA ED ASSISTENZA DIPENDENTI E COLLABORATORI

- 1) L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore d'impiego.

ART. 14 – DICHIARAZIONI

- 1) Tutte le risorse umane e tecnologiche messe a disposizione per l'esecuzione del servizio devono essere indicate nella documentazione d'offerta secondo le modalità previste dalla Lettera di Invito.
- 2) Durante l'esecuzione dell'affidamento l'Aggiudicatario dovrà avvalersi di quanto dichiarato.
- 3) La conformità dell'esecuzione all'impegno assunto in sede di offerta sarà accertata dal Responsabile del Procedimento.

ART. 15 – INCOMPATIBILITA'

- 1) L'Aggiudicatario non dovrà trovarsi, per l'espletamento del servizio, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti e degli obblighi contrattuali. Di tale circostanza dovrà rendere apposita dichiarazione.

ART. 16 - ESCLUSIONE DI ALTRI INCARICHI

- 1) L'affidamento di cui al presente Capitolato non conferisce titolo all'Aggiudicatario per la direzione lavori degli stessi o per la progettazione o la direzione dei lavori di eventuali futuri ampliamenti o ristrutturazioni o modificazioni dell'opera, né a pretendere corrispettivi per altri titoli che non siano quelli espressamente previsti nel presente Capitolato.

ART. 17 – TERMINI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

- 1) I tempi per lo svolgimento del servizio sono:
 - a) consegna del progetto definitivo entro il **30 maggio 2023**, comprensivi di eventuali indagini, prove, rilievi, sperimentazioni etc;
 - b) presentazione ed inoltro del Permesso di Costruire **entro 15 giorni** dall'approvazione del progetto definitivo;
 - c) consegna del progetto esecutivo entro il **10 luglio 2023**;
 - d) Direzione Operativa e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione saranno svolte parallelamente alle fasi esecutive dei lavori stessi cui si riferiscono, secondo la durata che verrà stabilita in progetto e nel successivo contratto di affidamento dei lavori "*Edifici scolastici ex L. 23/96: Greggiati di Ostiglia (MN). Realizzazione nuova palestra*" o comunque per tutto il tempo che risulterà necessario per il loro completamento, comprese eventuali sospensioni o proroghe dei lavori o ulteriori tempi per eventi imprevisti, fino all'approvazione del certificato di collaudo/certificato di regolare esecuzione,
- 2) La stazione appaltante mette a disposizione i documenti riportati all'articolo 7 "Documentazione tecnica".
- 3) Qualora si rendesse necessario eseguire ulteriori indagini, rilievi, prove specialistiche (es. indagini geologiche, sui materiali, etc), le stesse resteranno di esclusiva competenza ed dell'affidatario, da eseguirsi all'interno dei tempi previsti per la redazione della progettazione.
- 4) L'affidatario dovrà affiancare l'Amministrazione anche successivamente a tali date in caso di contenzioso con la Ditta appaltatrice dei lavori o in caso di contestazione di danni all'opera per il periodo decennale previsto dal Codice Civile.

Qualora l'affidatario non ottemperasse nell'espletamento del servizio affidato alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato od alle indicazioni e direttive fissate, la Provincia di Mantova procederà con regolare nota scritta a impartire le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle condizioni disattese.

Resta fermo che l'inosservanza di ciascuno degli obblighi previsti per gli interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse relative al PNRR, determinerà la sospensione dei singoli pagamenti previsti a favore dell'affidatario sino al completo adempimento degli obblighi stessi. Qualora, inoltre, l'inadempimento dell'affidatario sia tale da determinare la revoca totale o parziale dei finanziamenti stessi il contratto verrà risolto e l'affidatario sarà tenuto a risarcire alla stazione appaltante l'intero costo dell'intervento.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi per fatto dell'affidatario, per mancati introiti o per qualsiasi altro titolo.

ART. 18 – PROROGHE

- 1) Il Responsabile del Procedimento potrà concedere proroghe ai termini di consegna degli elaborati soltanto per cause motivate, imprevedibili e non imputabili all'Aggiudicatario.
- 2) La richiesta di proroga dovrà essere inoltrata tempestivamente prima della scadenza del termine previsto e, comunque, subito dopo il verificarsi delle cause impeditive.
- 3) Nessuna proroga potrà essere concessa qualora ciò comporti direttamente o indirettamente il superamento dei termini tassativi previsti dai provvedimenti di concessione dei finanziamenti dell'opera.

ART. 19 – COMPENSO DEL SERVIZIO

- 1) L'importo complessivo dell'opera, cui si riferiscono i servizi oggetto del presente Capitolato ammonta a euro 1.547.910,00 (IVA esclusa);
- 2) L'importo a base dell'affidamento per i servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in progettazione di cui al presente Capitolato, determinato ai sensi del Decreto ministeriale 17 giugno 2016, secondo il calcolo in appendice, è pari ad **€ 137.686,37** (euro centotrentasettemilaseicentotantasei/37) comprensivi di spese generali ed oneri accessori, escluso i.v.a. ed oneri previdenziali.
- 3) Sono considerati inclusi negli importi esposti anche gli oneri non specificatamente dettagliati nel presente Capitolato, ma comunque necessari per la buona e completa esecuzione dei servizi affidati, anche nel caso siano derivati da richieste del Committente per l'osservanza di norme di legge e di regolamento, nonché delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.
- 4) Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Capitolato Prestazionale si fa riferimento al D.M.G. del 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24 comma 8 del D.lgs 50/2016".
- 5) I costi della sicurezza sono considerati pari a 0 (zero), poiché il servizio è di natura intellettuale e non vi sono rischi d'interferenze ai sensi del D.Lgs 81/2008.

ART. 20 – PAGAMENTI

- 1) L'importo contrattuale del servizio in oggetto sarà determinato in base alla percentuale del ribasso offerto dall'aggiudicatario sull'importo posto a base dell'affidamento, nel quale rientrano le spese e ogni onere accessorio.
- 2) L'onorario che l'Amministrazione corrisponderà all'affidatario per le prestazioni di cui al presente Capitolato, secondo le precisazioni precedenti ed in appendice, è pari ad € 137.752,62 da assoggettare al ribasso offerto in sede di partecipazione alla procedura di affidamento, oltre a:
 - contributo integrativo (ora 4%) ai sensi dell'art.10 della legge n. 6 del 03/01/1986 (cassa previdenziale);
 - I.V.A. nella percentuale in vigore alla data di emissione delle fatture.
- 3) Quale rimborso spese è stabilita una percentuale già compresa nell'onorario e null'altro è dovuto all'aggiudicatario.
- 4) Per la liquidazione del compenso si procederà applicando la medesima classe, categoria ed importo posta a base dell'affidamento, indipendentemente dalle risultanze effettive del progetto esecutivo.
- 5) L'importo si intende comprensivo delle spese generali, delle prestazioni speciali e dei compensi accessori per: raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa al servizio affidato, compresa la progettazione e realizzazione di indagini sulla consistenza dei manufatti, dei materiali costruttivi, dei terreni, etc che si rendessero necessarie per l'elaborazione dei progetti definitivo ed esecutivo.
- 6) Non sarà riconosciuto alcun compenso per prestazioni aggiuntive o altre spese oltre a quanto indicato in offerta, salvo che siano attività non ricomprese nella Lettera di Invito, nel presente Capitolato e non siano già previste per legge in capo al soggetto affidatario.
- 7) La Stazione appaltante è estranea ai rapporti intercorrenti tra l'affidatario ed eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

8) L'affidatario non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore a quello previsto prima di aver ricevuto l'autorizzazione a procedere dalla Stazione appaltante.
9) Questa, in mancanza di tale preventivo benestare, non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

10) Sono a carico dell'affidatario le spese di bollo per la stipula del contratto e quelle dell'eventuale registrazione, tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle Leggi vigenti.

11) Sono a carico dell'Amministrazione Committente l'I.V.A. e i contributi previsti per legge.

12) Il pagamento all'affidatario del corrispettivo in acconto e a titolo di saldo da parte del Committente per le prestazioni oggetto del presente contratto è subordinato all'acquisizione della regolarità contributiva previdenziale o, se dovuto, del documento unico di regolarità contributiva.

13) Qualora dal DURC o altro documento di regolarità previdenziale risultino ritardi o irregolarità del Professionista o RTP aggiudicatario dell'appalto, l'ente appaltante sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento di un DURC o altro documento di regolarità previdenziale che attesti la regolarità contributiva del soggetto, e potrà anche provvedere al versamento delle contribuzioni, se richieste dagli Enti predetti, rivalendosi sugli importi a qualunque titolo spettanti all'affidatario in dipendenza delle prestazioni eseguite; per le determinazioni dei pagamenti di cui sopra, l'affidatario non può opporre eccezione alla stazione appaltante, né ha titolo al risarcimento di danni.

14) Il corrispettivo relativo all'incarico ed alle attività relative connesse ed accessorie, sarà corrisposto entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione di regolare fattura secondo le seguenti modalità:

20% quale anticipazione di legge, dopo la stipula del contratto di affidamento del servizio ed entro 15 giorni dall'effettivo inizio dello stesso, previa costituzione di garanzia (art. 35 c. 18 D.Lgs 50/2016 e s.m.i.);

20% dell'importo del medesimo a seguito dell'approvazione del progetto definitivo;

30% dell'importo del medesimo a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo;

15% dell'importo del medesimo a seguito del raggiungimento del 50% dei lavori;

15% dell'importo del medesimo a seguito dell'approvazione del Collaudo tecnico - amministrativo finale;

(qualora l'anticipazione non venga erogata, la relativa quota si somma a quella successiva).

15) La liquidazione dei compensi avverrà previa presentazione di notula analitica e successiva fattura, e sarà subordinata alla verifica di regolarità contributiva secondo i termini e le procedure vigenti al momento della liquidazione.

16) Ogni pagamento è subordinato alla presentazione alla Stazione appaltante della pertinente fattura fiscale, contenente i riferimenti al corrispettivo oggetto del pagamento ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 aprile 2013, n. 55.

La fattura deve essere intestata a:

PROVINCIA DI MANTOVA
Via Principe Amedeo 32
46100 MANTOVA
C.F. e Partita I.V.A. 00314000209

Il pagamento della fattura, per il servizio in oggetto, sarà effettuato entro 30 gg. dalla data di ricevimento della stessa, come risultante dal Protocollo Generale della Provincia di Mantova, sul conto corrente dedicato comunicato dall'affidatario nel rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dal 31 marzo 2015 la Provincia di Mantova non accetta fatture in formato cartaceo e pertanto dovrà essere emessa fattura elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato delle fatture elettroniche" del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013.

La Provincia di Mantova ha identificato un unico ufficio di fatturazione di cui si riportano i dati:

Nome ufficio: Uff-eFatturaPA

CODICE UNIVOCO UFFICIO da riportare nella fattura elettronica: UF1CP9

L'informazione relativa al Codice Univoco Ufficio deve essere inserita nella fattura elettronica in corrispondenza dell'elemento del tracciato 1.1.4 denominato "Codice Destinatario".

Sul sito dell'IPA (indice delle pubbliche amministrazioni) all'indirizzo www.indicepa.gov.it è possibile trovare l'elenco dei riferimenti univoci degli enti pubblici, che i prestatori della PA dovranno utilizzare per emettere correttamente la fattura elettronica.

Il Codice Univoco Ufficio è infatti un'informazione obbligatoria della fattura elettronica che identifica in modo univoco ciascuna PA e consente al sistema di interscambio (SDI) di recapitare la fattura elettronica all'ufficio destinatario (PA). Altre informazioni sono consultabili sul sito www.fatturapa.gov.it. Inoltre, nei campi descrittivi la fattura dovrà riportare tutte le informazioni necessarie per la registrazione. Perciò, ferme restando le indicazioni previste dall'art. 21 del DPR n. 633/72 e dall'art. 191 del Tuel, le fatture in questione dovranno riportare le informazioni sottoindicate:

- Servizio Edilizia, Edifici scolastici Sicurezza
- Determina n. ____ del ____
- Capitolo/Impegno di spesa.
- IBAN del Conto Dedicato
- Scadenza del pagamento
- Titolo del progetto;
- Indicazione "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";
- Estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce;
- Numero della fattura
- Data di fatturazione (deve essere successiva alla data di presentazione ed ammissione del progetto e successiva alla data di aggiudicazione);
- Estremi identificativi dell'intestatario;
- Importo (con imponibile distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge);
- Indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata;
- CUP del progetto;
- CIG della gara
- Estremi identificativi del conto corrente del soggetto realizzatore (obblighi di tracciabilità)

17) Per effetto di quanto disposto dall'art.1, c.629, lett.b), della L.n.190/2014 (Legge di Stabilità 2015), che ha introdotto l'art.17-ter al DPR 633/1972, (c.d. split payment), l'I.V.A. relativa alle fatture emesse verrà versata direttamente dalla Provincia di Mantova destinataria delle fatture stesse. Di conseguenza, le fatture dovranno riportare la seguente dicitura "IVA da versare a cura della Provincia di Mantova ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972".

ART. 21 – DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI

- 1) I prezzi unitari, sotto le condizioni del presente Capitolato, si intendono accettati dall'affidatario in base a calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio e sono quindi fissi, invariabili ed indipendenti da eventualità anche future.
- 2) Il corrispettivo contrattuale, pertanto, si intende fisso ed invariabile per le quantità richieste.
- 3) È esclusa la revisione dei prezzi contrattuali, in considerazione della brevità dei termini di adempimento dell'affidamento.
- 4) Si applica inoltre l'art. 1 comma 13 Decreto Legge 6/7/2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini".

ART. 22 – ONERI PER LA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

- 1) A pena di nullità del presente contratto, l'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.08.2010 e si obbliga a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati previsti dall'art. 3, comma 1, della citata legge, tempestivamente e, comunque, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
- 2) Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge n. 136 del 13.08.2010, il presente contratto è risolto in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di istituti bancari o della società Poste Italiane spa. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere il codice CIG e il codice CUP assegnati.
- 3) Per tutto quanto non previsto espressamente nel presente atto, valgono le norme in materia di opere pubbliche e le altre disposizioni di legge vigenti.

ART. 23 – PENALI

- 1) L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato e degli obblighi contrattualmente assunti, nonché qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti, agli ordini e alle disposizioni impartite dal RUP in fase di esecuzione del servizio, rendono passibile l'Affidatario dell'applicazione di penali sino, nei casi più gravi, alla risoluzione del contratto per inadempimento.
- 2) In particolare saranno applicate le seguenti penali, da trattarsi in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla loro applicazione:
 - a) progettazione definitiva ed esecutiva: penale dello 0,1 % dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati progettuali;
 - b) mancata elaborazione e consegna di elaborati e documentazione (relazione tecnica periodica, verbali di sopralluogo, etc) richiesti per il corretto svolgimento del servizio oltre i termini stabiliti dal RUP o con esso concordati: € 100,00 (euro cento) per ogni giorno di ritardo;
- 3) Eventuali deroghe ai tempi e alle modalità contrattualmente fissate per l'esecuzione del servizio nonché eventuali proroghe richieste dall'aggiudicatario in merito ai termini di presentazione di documentazione ed elaborati potranno essere concesse dalla Committenza solamente per giustificati motivi o causa di forza maggiore, tenuto conto della necessità complessiva e prevalente di rispettare le soglie temporali previste dai provvedimenti di finanziamento dell'opera di cui in premessa, pena la perdita dei finanziamenti e la conseguente impossibilità di realizzazione della stessa e di proseguire l'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato.
- 4) Fatta salva l'ipotesi di deroghe o proroghe, di cui al comma precedente, qualsiasi protratta violazione degli obblighi assunti contrattualmente dall'aggiudicatario, comporteranno la risoluzione del contratto se protratti per un tempo superiore a 15 giorni anche non consecutivi.
- 5) Nel caso in cui il ritardo di ciascuna fase progettuale dovesse eccedere il 30% del tempo a disposizione per ogni singola fase o nel caso in cui per ciascuna fase progettuale le penali previste, tra loro cumulabili, eccedano il limite massimo del 20% dell'importo della relativa prestazione, il Committente potrà dichiarare risolto il contratto per inadempimento, in danno all'Aggiudicatario.
- 6) Al fine del rispetto dei termini e dell'applicazione delle penali, ciascun livello progettuale comprende le prestazioni speciali e specialistiche, nonché le prestazioni accessorie connesse necessarie alla corretta redazione, alla comprensibilità ed alla completezza del medesimo livello progettuale.
- 7) La risoluzione del contratto troverà applicazione dopo la formale messa in mora dell'Affidatario con assegnazione di un termine per fornire le prestazioni ed i servizi dovuti, in contraddittorio con il medesimo aggiudicatario.
- 8) In caso di risoluzione del contratto per inadempimento, all'aggiudicatario inadempiente competerà esclusivamente il compenso per la sola prestazione parziale, fornita fino alla comunicazione della risoluzione del contratto, decurtato delle penali maturate secondo i disposti del 1° comma del presente articolo.
- 9) Resta ferma la facoltà del Committente di procedere nei confronti della parte affidataria per il risarcimento del danno provocato, comprese le nuove od ulteriori spese che l'Amministrazione dovrà assumere a causa dell'inadempimento o, in particolar modo, se, a causa di tale circostanza, non potessero venire rispettati i termini tassativi per il mantenimento del finanziamento statale.

ART. 24 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

- 1) La Provincia di Mantova comunicherà all'Affidatario il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto (ed eventuali suoi delegati).
- 2) Il Direttore dell'esecuzione accerterà la conformità del servizio rispetto alle previsioni del presente Capitolato, ed assisterà alle relative prove e verifiche di regolarità di quanto consegnato, in contraddittorio con i tecnici dell'Affidatario, di cui si compilerà un apposito verbale sottoscritto dal Referente dell'Affidatario o delegato e dal Direttore dell'esecuzione, nominato dall'Amministrazione. Sarà cura del Direttore dell'esecuzione controllare la regolare esecuzione del contratto.

ART. 25 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

- 1) La stazione appaltante procederà alla risoluzione in tutte le ipotesi previste e disciplinate dall'art. 108 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

- 2) Ogni inadempimento totale o parziale delle clausole convenute con il presente Capitolato comporterà la risoluzione del contratto senza ulteriori formalità e con semplice comunicazione a mezzo PEC.
- 3) Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione di diritto e con effetto immediato del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., le seguenti circostanze:
 - mancato rispetto dell'Affidatario degli obblighi retributivi, contributivi e assistenziali;
 - esecuzione di transazioni finanziarie senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A. come previsto all'art. 3 della L. 136/2010;
 - mancato rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008;
 - cessione dell'attività, concordato preventivo (fatto salvo quanto previsto dall'art. 186 bis del R.D. 16.3.1942 n. 267 e s.m.i.), stato di moratoria e di procedure concorsuali;
 - condanna per uno dei reati previsti dalla legge 231/01;
 - sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
 - accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Affidatario;
 - violazione dell'obbligo di riservatezza;
 - inadempimento nei casi previsti ai sensi dell'art. 10, per ritardo nell'ultimazione delle prestazioni che comporti l'applicazione di una penale pari o superiore al 10% dell'importo di affidamento;
 - gravi illeciti professionali;
 - perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
 - applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
- 4) Il Committente si riserva inoltre la facoltà di recedere dall'affidamento in caso di inadempimento da parte dell'Affidatario degli obblighi da lui assunti senza giustificato motivo, con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ad effetto immediato.
- 5) L'Affidatario, a comunicazione ricevuta, dovrà far pervenire entro 15 giorni tutte le informazioni e i risultati dell'attività svolta fino a quel momento.
- 6) Nei summenzionati casi verrà corrisposto all'Affidatario solo il compenso per le prestazioni già regolarmente eseguite.
- 7) Rimane impregiudicata la possibilità di rivalsa della Provincia per eventuali danni subiti a seguito del comportamento dell'Affidatario.

ART. 26 – RECESSO

- 1) La Provincia ha il diritto di recedere in qualunque momento dal presente contratto nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.
- 2) La Provincia, può in qualsiasi momento avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 2237 comma 1 del Codice Civile, con provvedimento motivato per comprovati motivi di interesse pubblico, previa comunicazione all'Affidatario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 30 giorni di preavviso.
- 3) In tal caso l'aggiudicatario avrà diritto al compenso per le prestazioni fino ad allora svolte, senza la possibilità di ulteriori compensi o risarcimenti.

ART. 27 – GARANZIE

Cauzione definitiva

- 1) Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, prima della stipula del contratto e a garanzia di tutti gli oneri ivi derivanti, l'aggiudicatario è tenuto a prestare una cauzione definitiva in misura pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, con esclusivo riferimento alle prestazioni oggetto del presente affidamento.
- 2) La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse; a garanzia del rimborso delle somme che la Stazione appaltante avesse sostenuto o da sostenere in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

3) Il committente ha inoltre il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore, nonché per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

4) Nel caso in cui le inadempienze dell'aggiudicatario abbiano indotto il committente a disporre la risoluzione del contratto la cauzione è escussa nella misura intera, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni.

5) La garanzia fideiussoria prevista dal comma 1 dall'art 103 del D.Lgs. n.50/2016 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Cod. Civ. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

6) La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio/certificato di regolare esecuzione.

7) La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte. In caso di inottemperanza la reintegrazione è effettuata a valere sulla somma da corrispondere all'aggiudicatario.

8) In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

9) Alla garanzia definitiva si applica quanto previsto dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene solo se la predetta certificazione sia posseduta da:

a) tutti gli operatori economici del raggruppamento/consorzio ordinario o del GEIE, ovvero dell'aggregazione di rete;

b) consorzio stabile e/o consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure da parte del consorzio stabile e/o delle consorziate.

10) Tale cauzione dovrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, presentata in originale corredata da una dichiarazione autenticata da parte di un notaio, ovvero da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti della Stazione appaltante, e dovrà prevedere espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Committente.

11) La garanzia definitiva dovrà inoltre:

a) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

b) essere intestata a tutti gli eventuali operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario o del GEIE o dell'aggregazione di rete, ovvero al solo consorzio, in caso di consorzi stabili;

c) essere conforme allo schema tipo approvato con d.m. n. 193 del 16 settembre 2022 (GU n. 291 del 14 dicembre 2022) recante il *"Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli artt. 24, 35, 93, 103 e 104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni"*;

d) decorrere dalla data di stipula del contratto ed avere termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori.

12) La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione da parte della Stazione appaltante.

Polizza assicurativa

13) Prima della stipula del contratto l'Aggiudicatario dovrà stipulare polizza di responsabilità civile professionale, con specifico riferimento ai servizi da svolgere, rilasciata da primaria compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo «responsabilità civile generale» nel territorio dell'Unione europea.

14) Tale polizza copre la responsabilità professionale del Progettista e del Coordinatore della sicurezza per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza ed anche per i rischi da errori od omissioni nello svolgimento del servizio che abbiano determinato a carico della Stazione appaltante nuove spese e/o maggiori costi, imputabili a colpa professionale dell'Assicurato e/o dei professionisti della cui opera egli si avvale.

15) La polizza decorre dalla data di stipula del contratto ed ha termine alla data di ultimazione dei lavori.

16) La garanzia deve essere prestata per un massimale assicurato non inferiore a € 1.000.000,00 (euro un milione/00), senza limiti al numero di sinistri.

17) Nel caso in cui l'aggiudicatario sia in possesso di una polizza di responsabilità civile professionale già attivata, avente le medesime caratteristiche sopra indicate, dovrà produrre una appendice alla stessa nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio oggetto di affidamento.

18) L'aggiudicatario dovrà inviare la documentazione relativa alla cauzione definitiva ed alla polizza assicurativa entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla richiesta da parte della Stazione appaltante, per consentire ad essa di effettuare le verifiche necessarie per la stipula del contratto.

19) Ove tale termine non venga rispettato senza giustificati motivi, la S.A. può dichiarare unilateralmente, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dell'aggiudicazione, con possibilità di procedere all'aggiudicazione nei confronti del concorrente che segue in graduatoria, ovvero dare inizio alla procedura in danno per un nuovo affidamento, riservandosi di chiedere un eventuale ulteriore risarcimento.

20) Nel caso in cui la polizza già attivata abbia durata annuale o comunque durata inferiore a quella prevista per il servizio in oggetto, l'aggiudicatario dovrà obbligarsi a rinnovarla per tutta la durata dell'affidamento. L'avvenuto rinnovo dovrà essere dimostrato tramite la produzione della relativa quietanza di pagamento; il mancato rinnovo costituirà causa di risoluzione del contratto.

21) Resta ferma l'intera responsabilità dell'affidatario anche per gli eventuali maggiori danni eccedenti il massimale assicurato.

ART. 28 - STIPULA DEL CONTRATTO ED ONERI CONTRATTUALI

1) Il contratto relativo alle prestazioni di cui al presente Capitolato sarà formalizzato e gestito dalla Provincia di Mantova.

2) Il contratto dovrà essere stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per la Stazione appaltante, in forma di scrittura privata soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ex art. 5, comma 2, del D.P.R. 26/04/1986 n. 131 e s.m.i

3) Saranno a carico dell'operatore economico aggiudicatario tutte le spese inerenti, conseguenti e comunque connesse con la stipulazione del contratto, comprese le spese di trascrizione e i diritti di segreteria, nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico della Provincia di Mantova.

ART. 29 - CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

1) Con la stipula del contratto l'aggiudicatario dell'incarico accetta espressamente, a norma dell'art. 1341, comma 2 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento nel presente atto richiamate.

2) L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Capitolato terrà conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

ART. 30 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

1) È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

2) Ai sensi di quanto previsto dall'art. 106, comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016 è ammessa la cessione dei crediti di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52 a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, sia notificato alla Provincia di Mantova nei modi e termini di legge prima dell'effettuazione dei pagamenti.

3) Dall'atto di cessione dovrà desumersi l'entità del credito ceduto, il cessionario dello stesso, le modalità di pagamento ed i riferimenti bancari (codice IBAN) del cessionario medesimo.

- 4) Il cessionario è tenuto a rispettare la normativa sulla tracciabilità di cui alla L.136/2010.
- 5) La Provincia di Mantova potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

ART. 31 - SUBAPPALTO

- 1) E' ammesso il ricorso al subappalto in conformità a quanto previsto dall'art.105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., fatta eccezione per i divieti di subappalto previsti dalle vigenti disposizioni.
- 2) Ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., così come modificato con D.L. n. 77/2021, convertito con L. n. 108/2021, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.
- 3) Ai sensi di quanto previsto dall'art. 105, c. 4 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., l'affidamento in subappalto deve essere autorizzato dalla Stazione appaltante.

ART. 32 –PATTO D'INTEGRITA' E DOVERI COMPORTAMENTALI

- 1) L'Affidatario, con la partecipazione alla presente procedura di affidamento, si impegna ad accettare e a rispettare i seguenti accordi multilaterali e patti ai quali la Stazione appaltante ha aderito, che l'affidatario medesimo dichiara di conoscere il "Patto di Integrità in materia di contratti pubblici della Provincia di Mantova" adottato con Decreto Presidenziale n. 72 del 27/06/2017.
- 2) Il suddetto Patto di Integrità di cui al comma 1 costituisce parte integrante del presente Capitolato; costituisce altresì, per le parti che riguardano le fasi esecutive posteriori alla scelta del contraente, parte integrante del successivo contratto d'appalto anche se non materialmente allegato.
- 3) L'Affidatario, con la partecipazione alla procedura di affidamento del servizio di cui al presente Capitolato, si impegna altresì, nel caso di affidamento di incarichi di collaborazione a qualsiasi titolo, a rispettare i divieti imposti dall'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 39 del 2013.
- 4) L'Affidatario, con la partecipazione alla presente procedura, si impegna infine, nel caso di affidamento di incarichi di collaborazione a qualsiasi titolo, a rispettare e a far rispettare il codice di comportamento approvato con d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, per quanto di propria competenza, in applicazione dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R..

ART. 33 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 1) Ai sensi del D. Lgs. n.196/03 i dati forniti dall'Affidatario saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura di affidamento e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.
- 2) All'affidatario competono i diritti di cui al capo III del Regolamento UE 2016/679.
- 3) Il titolare del trattamento è la Provincia di Mantova, con sede in Via Principe Amedeo n. 32, Mantova.

ART. 34 - FORO COMPETENTE

- 1) La definizione di tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito al contratto relativo alle prestazioni di cui al presente Capitolato è devoluta al Tribunale ordinario competente presso il Foro di Mantova.
- 2) È esclusa la competenza arbitrale.

ART. 35 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE INERENTI ALL'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI RELATIVI AL PNRR

- 1) Rispetto dei principi/obblighi dei principi generali del PNRR;
- avviare tempestivamente le attività necessarie per non incorrere in ritardi attuativi e concluderle nella forma, nei modi e nei tempi previsti al fine di rispettare il cronoprogramma di Progetto, così come indicato nell'accordo di concessione del finanziamento;

- ad assicurare la tracciabilità nell'utilizzo delle risorse del PNRR e a presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti dalla Lettera di Invito ovvero da altra documentazione della presente procedura di affidamento;
- a rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando in tutta la documentazione amministrativa che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "*Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- a riportare in tutta la documentazione progettuale che **il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR**, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "***Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU***" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea, nonché il riferimento alla **Missione, Componente, Investimento**;
- a rispettare tutte le indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione centrale/periferica in merito all'attuazione degli interventi anche successive all'invio della Lettera Invito ovvero di altra documentazione inerente la presente procedura di affidamento;
- ad assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni.

2) Ai fini del perseguimento delle finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere previste per le procedure afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, sono posti a carico dell'affidatario i seguenti ulteriori obblighi:

- ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L.108/2021, l'operatore economico che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, è tenuto, entro sei mesi dalla conclusione del contratto (si precisa che l'inquadramento normativo relativo alla "conclusione contrattuale" fa riferimento alla "stipula del contratto" ai sensi dell'art. 1326 del codice civile), a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- ai sensi dell'articolo 47, comma 3-bis, del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L.108/2021, l'operatore economico che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti è tenuto, entro sei mesi dalla conclusione del contratto (si precisa che l'inquadramento normativo relativo alla "conclusione contrattuale" fa riferimento alla "stipula del contratto" ai sensi dell'art. 1326 del Codice civile), a consegnare alla stazione appaltante una relazione del legale rappresentante che attesti l'assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico dell'impresa nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali;
- ai sensi dell'articolo 47, comma 3-bis, del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L.108/2021, è requisito necessario dell'offerta, a pena di esclusione:
- l'assolvimento, al momento della presentazione dell'offerta, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- Ai sensi dell'articolo 47, comma 4, del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L.108/2021, costituisce requisito necessario per la partecipazione alla procedura l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. Ai sensi dell'articolo 47, comma 4, del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L.108/2021, il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare: - una quota pari al 30 per cento di occupazione giovanile - una quota pari al 30 per cento di occupazione femminile delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali. NB) Si conferma per la presente

procedura di affidamento, in applicazione delle Linee Guida adottate con DPCM 7 dicembre 2021 (GURI - serie generale n. 309 del 30.12.2021) l'obbligo di assumere una quota pari al 30% di giovani e parimenti una quota pari al 30% di donne.

APPENDICE 1 - CALCOLO DEL CORRISPETTIVO

Nel seguito viene riportata la procedura di calcolo del corrispettivo posto a base del presente affidamento ai sensi dell'art. 46 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e secondo il D.M. 17/06/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016".

I corrispettivi indicati sono comprensivi dell'equo compenso ai sensi dell'articolo 2578 del Codice Civile.

Il concorrente, con la partecipazione alla procedura di affidamento del servizio, dichiara che gli importi così desunti vengono ritenuti congrui e remunerativi di tutte le attività e gli obblighi a suo carico previsti nel presente Capitolato.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi con riguardo a quanto previsto nel progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento, applicando i seguenti parametri generali come previsto dal D.M. 17/06/2016:

- a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla Tavola Z-1 del Decreto Ministeriale.

Il compenso «**CP**», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «**V**», il parametro «**G**» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «**Q**» corrispondente alla specificità delle singole prestazioni da rendere, distinto in base alle singole categorie componenti l'opera, e il parametro base «**P**»; il tutto secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è definito dalla norma in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare.

I compensi così determinati sono comprensivi di tutta la documentazione necessaria per l'espletamento e l'ottenimento delle pratiche tecniche-amministrative presso gli Enti competenti, in particolare a titolo esemplificativo ci si riferisce a:

- pratiche presso l'amministrazione Comunale (AUTORIZZAZIONI);
- pratiche presso il Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia per la tutela beni ambientali, beni archeologici, beni architettonici, beni paesaggistici, beni storico artistici
- Soprintendenza belle arti e paesaggio
- pratiche presso la Soprintendenza Archeologica
- pratiche presso Enti parco
- Pratiche presso la Provincia
- Pratiche presso la Regione
- Pratiche presso AIPO
- Pratiche presso ARPA
- pratiche presso l'Azienda Sanitaria Locale

- pratiche presso i gestori dei servizi di rete: Enel, Tea SEI, Tea Acque, Telecom o equivalenti in base ai gestori presenti sul territorio
- pratiche eventuali per installazione cabine elettriche
- pratiche per messa in servizio impianti elevatori
- pratiche presso il Comando dei Vigili del Fuoco
- pratiche presso l'Agenzia delle Entrate (Catasto)
- pratiche presso l'Agenzia del Demanio
- attività di sostegno alla rendicontazione del finanziamento secondo quanto sarà previsto nei decreti di finanziamento
- attività necessarie alla predisposizione dei documenti tecnici, amministrativi, contabili necessari alla rendicontazione ed ogni altra attività necessaria all'autorizzazione degli interventi e alla loro realizzabilità fino alla validazione del progetto.

È onere dell'Incaricato il reperimento di tutti i dati che si rendessero necessari per la completa e corretta progettazione in oggetto, e rimangono quindi compresi nel compenso così come calcolato nel seguito tutti gli oneri per ogni verifica o indagine da effettuarsi nell'ambito del plesso scolastico oggetto di intervento, individuate e stabilite con le modalità di cui al presente Capitolato.

Servizi tecnici per progettazione della palestra

- Costo complessivo dell'opera: € 2.100.000,00
- Importo complessivo dei lavori (da progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato con Decreto presidenziale n. 17/2022): € 1.547.910,00

Le prestazioni professionali per le opere oggetto del presente incarico rientrano, tra le seguenti categorie:

Valore dell'opera (V): 1.547.910,00 euro.

Categoria d'opera: Edilizia.

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 6,342733\%$.

Grado di complessità: Scuole

Destinazione funzionale delle opere: E.08 – Scuole secondarie di secondo grado

Grado di complessità (G): 0,95

Prestazioni affidate:

Progetto definitivo

QbII.01: Relazione generale e tecnica, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti (V:1.547.910,00 x P:6,343% x G:0,95 x Q:0,230) = **21.452,29**

QbII.03: Disciplinare descrittivo e prestazionale (V:1.547.910,00 x P:6,343% x G:0,95 x Q:0,010) = **932,71**

QbII.05: Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (V:1.547.910,00 x P:6,343% x G:0,95 x Q:0,070) = **6.528,96**

QbII.07: Rilievi planoaltimetrici (V:1.547.910,00 x P:6,343% x G:0,95 x Q:0,060) = **1.865,42**

QbII.18: Elaborati di progettazione antincendio (V:1.547.910,00 x P:6,343% x G:0,95 x Q:0,060) = **5.596,25**

QbII.20: Elaborati e relazioni per requisiti acustici (V:1.547.910,00 x P:6,343% x G:0,95 x Q:0,020) = **1.865,42**

QbII.21: Relazione energetica (V:1.547.910,00 x P:6,343% x G:0,95 x Q:0,030) = **2.798,12**

QbII.23: Prime indicazioni PSC (V:1.547.910,00 x P:6,343% x G:0,95 x Q:0,010) = **932,71**

Progetto esecutivo

QbIII.01: Relazione generale e specialistiche. Elaborati grafici, calcoli esecutivi (V:1.547.910,00 x P:6,343% x G:0,95 x Q:0,070) = **6.528,96**

QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (V:1.547.910,00 x P:6,343% x G:0,95 x Q:0,130) = **12.125,21**

QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, QIPM (V:1.547.910,00 x P:6,343% x G:0,95 x Q:0,0400) = **3.730,83**

QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (V:1.547.910,00 x P:6,343% x G:0,95 x Q:0,020) = **1.865,42**

QbIII.05: Piano di manutenzione (V:1.547.910,00 x P:6,343% x G:0,95 x Q:0,020) = **1.865,42**

QbIII.07: Piano di Sicurezza e Coordinamento (V:1.547.910,00 x P:6,343% x G:0,95 x Q:0,100) = **9.327,08**

Esecuzione dei lavori

Qcl.05: Direttore operativo (V:1.547.910,00 x P:6,343% x G:0,95 x Q:0,100) = **9.327,08**

Qcl.12: Coordinatore della sicurezza in esecuzione (V:1.547.910,00 x P:6,343% x G:0,95 x Q:0,250) = **23.317,70**

Verifiche e collaudi

Qdl.05: Attestato di certificazione energetica (V:1.547.910,00 x P:6,343% x G:0,95 x Q:0,030) = **2.798,12**

Prestazioni:

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\Sigma(V \times P \times G \times Q)$ euro 112.857,68

Spese e oneri accessori (22,00% del CP) euro 24.828,69

Importo totale: euro 137.686,37

Pertanto l'importo da porre a base d'asta per l'affidamento in parola è di **euro 137.686,37**

Riepilogando e distinguendo le varie attività:

Progettazione definitiva con spese ed accessori	Progettazione esecutiva e CSP con spese ed accessori	Direzione operativa e CSE con spese ed accessori
€ 51.205,69	€ 43.240,35	€ 43.240,33

Euro 137.686,37 = 51.205,69 + 43.240,35 + 43.240,33